

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE Gennaio – Giugno 2006

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Gennaio – Giugno 2006

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1. Andamento dei principali settori di mercato

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2006 i principali settori nei quali il Gruppo Boero è presente hanno fatto registrare, in sintesi, il seguente andamento:

Settore Edilizia

L'andamento del settore, nel complesso positivo per tutti i marchi del Gruppo, ha registrato nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio un incremento del 6,7% circa in termini di fatturato rispetto al primo semestre del 2005.

Settore Yachting

Le vendite consuntivate nei primi sei mesi dell'esercizio 2006 registrano un trend tendenzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti.

Settore Navale

La controllata Boat S.p.A., che opera nel settore, ha conseguito nel primo semestre 2006 un fatturato in rialzo del 10,1% rispetto al corrispondente periodo del 2005; in particolare è da segnalare una ripresa significativa del comparto manutenzione.

2. Andamento delle società del Gruppo

Il fatturato e il risultato operativo per le varie società del Gruppo sono desumibili dal seguente prospetto che permette, inoltre, di cogliere l'evoluzione e la stagionalità della gestione rispetto al primo semestre 2005:

Euro/Migliaia	Boero		Yacht Systems	Boero Colori	
	Bartolomeo	Boat		France	Consolidato
Ricavi delle vendite e prestazioni					
I trim. 2006	23.422	3.384	1.312	1.741	27.907
II trim. 2006	29.176	4.150	1.402	1.694	33.841
Totale 30/06/2006	52.598	7.534	2.714	3.435	61.748
Totale 30/06/2005	50.510	6.842	2.672	3.297	58.359
Risultato Operativo					
I trim. 2006	1.802	570	305	231	2.952
II trim. 2006	3.233	665	375	260	4.559
Totale 30/06/2006	5.035	1.235	680	491	7.511
Totale 30/06/2005	5.559	760	584	632	7.492
Utile lordo (perdita) del periodo					
I trim. 2006	2.459	552	302	232	2.858
II trim. 2006	3.113	654	372	259	4.423
Totale 30/06/2006	5.572	1.206	674	491	7.281
Totale 30/06/2005	7.192	757	575	629	7.280

Più in dettaglio l'andamento delle singole società del Gruppo è risultato il seguente:

Andamento della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.

I prospetti contabili al 30 giugno 2006 della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. riportati nelle pagine successive, sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In particolare i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione di tali prospetti sono gli stessi che si adotteranno nella predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, in quanto compatibili. Al riguardo, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002 ed alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, a partire dal 1° gennaio 2006 la Boero Bartolomeo S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) per la predisposizione del bilancio di esercizio. Conseguentemente i dati del primo semestre 2006, con la comparazione di quelli dell'esercizio precedente, vengono presentati applicando gli IFRS. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi contabili, nonché agli effetti della loro adozione sui valori del bilancio dell'esercizio 2005 a suo tempo pubblicati secondo i principi contabili italiani, si rinvia all'apposita Appendice allegata alla presente relazione. Gli effetti sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 e sul risultato del primo semestre 2005 a suo tempo pubblicati secondo i principi contabili italiani sono esposti a seguito dei prospetti contabili della Società.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2006 con un risultato operativo di euro 5.035 mila, in diminuzione di euro 524 mila rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (risultato operativo di euro 5.559 mila).

Tale risultato è stato determinato dai seguenti andamenti:

- ♦ positivo andamento della gestione caratteristica, dove si è registrato un aumento del fatturato (euro 52.598 mila al 30/06/2006 contro euro 50.510 mila al 30/06/2005; +4%) cui ha contribuito in misura significativa il buon andamento del settore Edilizia (in crescita del 6,7%), parzialmente compensato da una accresciuta incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime sul valore delle vendite, dovuta all'ulteriore rialzo dei prezzi di mercato rispetto alla crescita già verificata nel precedente esercizio.
- ♦ incremento dei costi per servizi, pari a euro 1.277 mila circa, su cui hanno influito maggiori costi di natura variabile attribuibili all'aumentato volume di attività nonché maggiori costi commerciali sostenuti nel semestre per iniziative pubblicitarie e promozionali.

La gestione finanziaria, escludendo i proventi da partecipazione, risulta onerosa per circa euro 193 mila in linea con il risultato del semestre precedente di euro 197 mila circa.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Società Capogruppo verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 18.464 mila al 30 giugno 2006, di cui euro 7.534 mila scadenti oltre l'anno (rispettivamente euro 12.480 mila ed euro 8.144 mila al 31 dicembre 2005; euro 18.326 mila ed euro 8.772 mila al 30 giugno 2005).

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2005, l'aumento dell'indebitamento di euro 5.984 mila è diretta conseguenza della stagionalità delle vendite, che registrando tassi di crescita particolarmente elevati nei primi sette mesi dell'esercizio, determinano un aumento significativo degli investimenti in capitale circolante. Sulla variazione hanno inoltre influito gli importanti investimenti realizzati nel semestre in immobilizzazioni materiali (euro 2.615 mila).

Per contro, il confronto con la situazione finanziaria al 30 giugno 2005, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un lieve peggioramento di euro 138 mila.

I maggiori investimenti in capitale circolante netto rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio determinati dall'aumentato volume di attività, unitamente ai maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali, collegati alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo meglio commentato al paragrafo successivo, sono stati solo parzialmente compensati dall'aumento del patrimonio netto al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

Il debito finanziario iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno (euro 7.534 mila al netto delle relative spese accessorie di euro 181 mila, iscritte a riduzione del finanziamento) si riferisce all'apertura di credito accesa nel 2003, dell'importo massimo di euro 23 milioni, ottenuta da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A.. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 pari a euro 9 milioni verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013. La quota corrente scadente entro l'anno è pertanto pari a euro 1.286 mila.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del Gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

Si ricorda infine come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria permetta a tutte le società del Gruppo l'ottenimento di condizioni migliori rispetto ad un'eventuale gestione indipendente.

Acquisto terreno per insediamento produttivo e sviluppo dello stesso

Come già riportato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2005 la situazione dello storico insediamento Boero sito in Genova Molassana, sorto ormai più di 50 anni fa, costoso in termini di gestione e manutenzione, difficilmente adeguabile all'evoluzione delle normative ambientali, senza possibilità di ulteriori aumenti di capacità produttiva, ha reso la decisione del suo trasferimento e l'avviamento all'operatività di un nuovo stabilimento obbligata ed urgente per la società.

Come noto, era stata inizialmente presa in considerazione l'ipotesi di ampliare lo stabilimento già attivo in Pozzolo Formigaro, però un esame più approfondito della situazione globale del sito con particolare riferimento alle implicazioni derivanti dalle sempre più severe norme ambientali, ha evidenziato l'opportunità di separare le produzioni per il settore mare e per il settore edilizia. Fermo restando il ruolo comunque strategico dello stabilimento di Pozzolo, che verrà quindi dedicato alla produzione delle vernici marine, è stato necessario valutare altre soluzioni per la localizzazione di un nuovo insediamento produttivo.

In data 6 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Il progetto approvato dal Consiglio prevede la realizzazione, in circa tre anni dall'inizio della fase esecutiva, di un moderno stabilimento che assicurerà al Gruppo le necessarie potenzialità di crescita. I nuovi impianti di produzione saranno dotati delle più avanzate tecnologie e rispetteranno standards di sicurezza, impatto ambientale e tutela della salute superiori a quelli previsti dalla vigente normativa. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa, di cui euro 240.000 già versati nel dicembre 2005 alla sottoscrizione del preliminare. In data 31 marzo 2006, superando i precedenti accordi che prevedevano l'esercizio del diritto di prelazione su un'area di ulteriori 32.000 metri quadrati limitrofi al primo lotto acquistato, è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo

contratto preliminare per l'acquisto dell'area di cui trattasi. Il preliminare è sospensivamente condizionato alla totale utilizzabilità dell'area per la realizzazione dell'insediamento industriale Boero. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è prevista entro il 28 febbraio 2007, al prezzo di euro 900.000, fatto salvo il verificarsi della condizione sospensiva. Alla sottoscrizione del preliminare è stato versato un acconto di euro 90.000. Nel semestre gli investimenti complessivi in terreni ammontano pertanto a euro 1.832 mila circa, inclusi oneri accessori per euro 32 mila circa.

Gli interventi per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la Società Capogruppo un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 32.000.000, finanziato anche tramite una linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato sarà concesso congiuntamente da MCC S.p.A. e Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000.000, verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sul costruendo stabilimento e da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

L'importo residuo degli investimenti sarà finanziato tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

Alla data attuale la fase di progettazione dell'immobile è terminata ed è stato avviato l'iter autorizzativo presso le Amministrazioni competenti mentre è in corso di completamento la fase progettuale relativa agli impianti.

La Società ha effettuato nel semestre investimenti complessivi per euro 2.783 mila circa (di cui euro 2.615 mila in immobilizzazioni materiali ed euro 168 mila in immobilizzazioni immateriali). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, oltre all'acquisto dei terreni sopra commentato, hanno riguardato principalmente impianti e macchinari per euro 233 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti attuali, macchinario elettronico per euro 325 mila (di cui euro 263 mila relativi all'acquisto di macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela) nonché consulenze e prestazioni professionali relative alla progettazione edile ed impiantistica del nuovo insediamento produttivo per euro 86 mila, classificate alla voce Immobilizzazioni in corso.

L'incremento più significativo delle immobilizzazioni immateriali è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per euro 169 mila e si riferisce principalmente a licenze di software applicativo.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala infine, l'incremento per euro 165 mila della Riserva legale e per euro 1.422 mila della Riserva Straordinaria nonché il pagamento di dividendi per euro 1.713 mila, in conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2006.

Si rammenta inoltre che Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha predisposto, anche per le controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

L'andamento del fatturato nei due mesi successivi alla chiusura del semestre conferma il trend di crescita realizzato fino al 30 Giugno 2006; è pertanto ipotizzabile un risultato economico non inferiore rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio.

Andamento delle società controllate

Conformemente alla Società Capogruppo, tutte le società controllate del Gruppo predisporranno il primo bilancio di esercizio utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006. Conseguentemente i dati del primo semestre 2006, con la comparazione di quelli dell'esercizio precedente, sono stati redatti applicando gli IFRS.

Andamento della società controllata Boat S.p.A.

La società controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, registra, per il primo semestre 2006, un risultato operativo di euro 1.235 mila, in significativo incremento rispetto al risultato conseguito nel primo semestre dell'esercizio precedente (risultato operativo di euro 760 mila). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 7.534 mila, registrando una crescita del 10% circa rispetto al volume d'affari del primo semestre 2005 (euro 6.842 mila).

Il miglioramento del risultato è essenzialmente imputabile alla crescita del comparto manutenzioni che ha registrato un incremento significativo in termini di fatturato ed ha compensato il trend negativo che permane nel settore delle nuove costruzioni navali.

L'andamento dello specifico mercato nel secondo semestre dell'esercizio, pur evidenziando un trend di crescita inferiore rispetto al primo semestre, dovrebbe consentire di ottenere un risultato economico gestionale per l'esercizio 2006 in miglioramento rispetto a quello conseguito nel precedente anno.

Si ricorda infine che nel corso dell'esercizio 2005 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato avviò, a carico della Società, un'istruttoria volta a verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, a seguito della quale, venne effettuato un accantonamento per rischi potenziali di euro 200 mila. Ad oggi il procedimento non è ancora concluso e non vi sono elementi diversi rispetto alla situazione già evidenziata nella relazione sulla gestione al bilancio del precedente esercizio.

Andamento della società controllata Yacht Systems S.r.l.

La società controllata Yacht Systems S.r.l., operante nel settore "Yachting" con il marchio "Veneziani", chiude il primo semestre 2006 con un risultato operativo di euro 680 mila circa (euro 584 mila nei primi sei mesi del 2005).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 2.714 mila, sostanzialmente in linea rispetto al volume d'affari del primo semestre 2005 (euro 2.672 mila).

Il secondo semestre dell'esercizio 2006 dovrebbe consentire di confermare un risultato economico gestionale non inferiore a quello conseguito nel precedente anno.

Andamento della società controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La società, presente sul mercato francese del settore "Yachting", ha chiuso il primo semestre del 2006 con un risultato operativo di euro 491 mila, in peggioramento di euro 141 mila rispetto al risultato del primo semestre 2005 di euro 632 mila.

La società controllata ha registrato nei primi sei mesi del 2006 una crescita del fatturato di circa euro 138 mila (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 3.435 mila al 30 giugno 2006; euro 3.297 mila al 30 giugno 2005); per contro è da segnalare un

peggioramento del margine di contribuzione sulle vendite, principalmente imputabile al rialzo nei prezzi di acquisto dei prodotti nonché maggiori costi fissi di natura commerciale a sostegno delle vendite.

A causa della stagionalità delle vendite tipica del mercato, il risultato è destinato a contrarsi a fine esercizio ma non dovrebbe discostarsi significativamente da quello conseguito nell'anno 2005.

3. Andamento della Gestione Consolidata

Nel primo semestre del 2006 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro	1° semestre 2006	Var. % 2006-2005	1° semestre 2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.748	5,81%	58.359
Ricavi operativi totali	62.094	5,50%	58.856
Consumi materie prime e merci	26.116	7,29%	24.341
Costi per servizi, locazioni e noleggi	15.993	9,64%	14.587
Costo del personale	10.047	0,72%	9.975
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.578	-6,07%	1.680
Risultato operativo	7.511	0,25%	7.492
Proventi (oneri) finanziari	(230)	8,49%	(212)
Risultato prima delle imposte	7.281	0,01%	7.280
Utile netto del semestre	3.986	-0,23%	3.995

- ♦ I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un incremento di euro 3.389 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, attribuibile alla crescita registrata dai settori Edilizia (+6,7%) e Navale (+9,9%), a fronte di un fatturato sostanzialmente stabile realizzato dal settore Yachting (+0,06%).
- ♦ Il risultato operativo risulta in linea (+0,25%) rispetto al primo semestre 2005 (euro 7.511 mila al 30 giugno 2006, euro 7.492 mila al 30 giugno 2005). Nonostante l'aumento del fatturato sopra commentato, il risultato operativo è stato penalizzato da un'aumentata incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrata principalmente dalla Società Capogruppo a seguito del significativo rialzo dei prezzi di mercato delle più importanti materie prime, solo parzialmente compensata dai maggiori margini di contribuzione realizzati dalla società controllata Boat S.p.A.. I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 1.406 mila (+9,64%) sostanzialmente imputabile ai maggiori costi variabili di natura logistica (trasporti e movimentazione deposito) e commerciale (provvisori agenti) nonché a maggiori costi fissi per iniziative pubblicitarie e promozionali, sostenuti nel semestre per la partecipazione a importanti eventi fieristici. Per contro, il costo del personale risulta sostanzialmente stabile (+0,72%) rispetto al primo semestre 2005: sulla variazione ha influito la riduzione di personale della società Capogruppo, a seguito della procedura di mobilità conclusasi nel corso dell'esercizio 2005.
- ♦ Il risultato lordo prima delle imposte (euro 7.281 mila) risulta in linea con quello conseguito nel primo semestre 2005 (euro 7.280 mila). A fronte di un risultato operativo stabile anche il risultato della gestione finanziaria non presenta variazioni significative

rispetto al primo semestre 2005 (oneri finanziari netti per euro 230 mila al 30 giugno 2006; euro 212 mila al 30 giugno 2005).

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e più in generale della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Euro/migliaia	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	Variaz.	Variaz.
				30/06/06- 30/06/05	30/06/06- 31/12/05
Rimanenze	16.267	15.295	13.421	972	2.846
Crediti commerciali	62.384	59.968	47.368	2.416	15.016
Altri crediti correnti e risconti	2.148	2.164	1.329	(16)	819
Crediti tributari correnti	9	9	244	0	(235)
Debiti commerciali	(26.016)	(24.881)	(19.062)	(1.135)	(6.954)
Altri debiti correnti e risconti	(7.397)	(6.526)	(5.960)	(871)	(1.437)
Debiti tributari correnti	(4.947)	(5.260)	(930)	313	(4.017)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(140)	(285)	(140)	145	0
Capitale circolante netto	42.308	40.484	36.270	1.824	6.038
Immobilizzazioni immateriali	9.718	10.154	9.953	(436)	(235)
Immobilizzazioni materiali	15.874	14.454	14.520	1.420	1.354
Immobilizzazioni finanziarie	56	66	54	(10)	2
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0	9	0	(9)	0
Imposte anticipate	1.438	1.342	1.409	96	29
Fondi non correnti	(6.219)	(6.036)	(6.136)	(183)	(83)
Fondi per imposte differite	(2.012)	(1.804)	(2.074)	(208)	62
Capitale investito netto	61.163	58.669	53.996	2.494	7.167
Posizione finanziaria netta	(18.033)	(18.566)	(13.144)	533	(4.889)
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	43.130	40.103	40.852	3.027	2.278

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2006 risulta negativa per euro 18.033 mila (negativa per euro 18.566 mila al 30 giugno 2005 e negativa per euro 13.144 mila al 31 dicembre 2005).

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2005 (peggioramento di euro 4.889 mila), il maggiore fabbisogno finanziario collegato sia alla stagionalità delle vendite sia a importanti investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel periodo (meglio commentati nel paragrafo dedicato all'andamento della società Capogruppo), ha determinato complessivamente una crescita del capitale investito netto di euro 7.167 mila, solo parzialmente compensata dall'incremento del patrimonio netto (euro 2.278 mila) per il risultato del periodo al netto dei dividendi distribuiti.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2005, che permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia una lieve riduzione dell'indebitamento netto di euro 533 mila. I maggiori investimenti in capitale circolante netto rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio determinati dall'aumentato volume di attività, unitamente ai maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali, collegati principalmente all'acquisto di un terreno per un nuovo insediamento produttivo da parte della società Capogruppo, sono stati integralmente compensati dall'aumento del patrimonio netto al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

Rispetto al 31 marzo 2006 (indebitamento netto di euro 15.760 mila), il Gruppo ha registrato un peggioramento di euro 2.273 mila. L'aumento dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino, diretta conseguenza della stagionalità delle vendite, che raggiungono nel secondo trimestre dell'esercizio il loro ammontare massimo, è stato solo parzialmente compensato dall'andamento dell'indebitamento commerciale verso fornitori e verso altri, generando, di conseguenza, un aumento del capitale circolante netto. Tale variazione è stata solo in parte compensata dall'aumento del patrimonio netto a seguito del risultato di periodo al netto dei dividendi distribuiti nel secondo trimestre.

Nel complesso il saldo della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2006 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 giugno 2007) euro 10.499 mila, a lungo (a partire dal 30 Settembre 2007) euro 7.534 mila. Al 31 marzo 2006, sul totale di euro 15.760 mila, risultavano scadenti entro 12 mesi euro 8.252 mila, mentre al 30 Giugno 2005 la quota a breve risultava di euro 9.794 mila su una posizione finanziaria netta totale di euro 18.566 mila. Il debito finanziario iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno (euro 7.534 mila al netto delle relative spese accessorie di euro 181 mila, iscritte a riduzione del finanziamento) si riferisce all'apertura di credito accesa dalla società Capogruppo nel 2003, dell'importo massimo di euro 23 milioni, ottenuta da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A. e composto inoltre da Unicredit Banca S.p.A., MCC S.p.A. e Banca Carige S.p.A.. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 pari a euro 9 milioni verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del Gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE).

Si precisa infine che la voce "Crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.629 mila (euro 2.581 mila al 31 marzo 2006 ed euro 1.663 mila al 30 giugno 2005).

Riepilogando la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo è, quindi, la seguente:

<i>Euro/migliaia</i>	30/06/06	30/06/05	31/03/06	31/12/05
Denaro e valori in cassa	30	29	547	26
Depositi bancari e postali	672	1.104	433	441
Totale disponibilità liquide	702	1.133	980	467
Debiti bancari correnti	(9.915)	(10.927)	(7.946)	(4.824)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.286)	0	(1.286)	(643)
Totale debiti finanziari correnti	(11.201)	(10.927)	(9.232)	(5.467)
Indebitamento netto a breve termine	(10.499)	(9.794)	(8.252)	(5.000)
Debiti bancari non correnti	(7.534)	(8.772)	(7.508)	(8.144)
Indebitamento finanziario netto	(18.033)	(18.566)	(15.760)	(13.144)

Nei due mesi successivi alla chiusura del semestre, l'andamento delle vendite ha confermato il trend di crescita registrato al 30 giugno 2006; per quanto esposto appare, al momento, confermabile la previsione, indicata in sede di Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2005, di un risultato ordinario al 31 dicembre 2006 non inferiore a quello conseguito al 31 dicembre 2005.

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione finanziaria, l'attività della gestione ordinaria, in contrazione nel secondo semestre per la naturale stagionalità, determina una riduzione di capitale circolante netto e quindi, in presenza di un regime di investimenti ordinari sostanzialmente costante, un miglioramento, atteso per fine esercizio, del saldo della posizione finanziaria netta.

4. Rapporti con parti correlate

Si rimanda a quanto commentato alla Nota esplicativa n.28 della presente Relazione semestrale.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI

Gennaio – Giugno 2006

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006 – ATTIVO

Migliaia di Euro	Note	30 Giugno 2006	31 Dicembre 2005	30 Giugno 2005
ATTIVITA' NON CORRENTI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(1)	1.649	1.870	2.045
Concessioni licenze marchi	(1)	38	39	41
Avviamento	(1)	7.964	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	(1)	66	79	69
Altre	(1)	1	1	35
	(1)	9.718	9.953	10.154
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati:				
<i>Terreni</i>	(2)	5.585	3.753	2.625
<i>Fabbricati</i>	(2)	4.708	5.066	5.388
Totale	(2)	<u>10.293</u>	<u>8.819</u>	<u>8.013</u>
Impianti e macchinario	(2)	2.893	3.004	2.852
Attrezzature industriali e commerciali	(2)	0	0	0
Altri beni	(2)	2.119	2.207	2.340
Migliorie su immobili di terzi	(2)	247	254	277
Immobilizzazioni in corso e acconti	(2)	322	236	972
	(2)	15.874	14.520	14.454
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni in altre imprese	(3)	11	11	11
Crediti finanziari	(3)	45	43	55
	(3)	<u>56</u>	<u>54</u>	<u>66</u>
<i>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>	(4)	0	0	9
<i>Imposte anticipate</i>	(5)	1.438	1.409	1.342
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		27.086	25.936	26.025
ATTIVITA' CORRENTI				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(6)	4.858	3.540	4.221
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(6)	208	90	188
Lavori in corso su ordinazione	(6)	0	0	24
Prodotti finiti e merci	(6)	11.201	9.791	10.862
	(6)	16.267	13.421	15.295
<i>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</i>				
Verso clienti				
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(7)	59.755	44.968	58.305
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(7)	2.629	2.400	1.663
Totale	(7)	<u>62.384</u>	<u>47.368</u>	<u>59.968</u>
Verso imprese consociate e collegate	(7)	0	0	0
Verso altri	(7)	1.280	1.043	1.282
Risconti attivi	(7)	868	286	882
		64.532	48.697	62.132
<i>Crediti tributari</i>	(8)	9	244	9
<i>Disponibilità liquide</i>	(9)			
Depositi bancari e postali	(9)	672	441	1.104
Denaro e valori in cassa	(9)	30	26	29
		702	467	1.133
<i>Attività destinate alla vendita</i>		0	0	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		81.510	62.829	78.569
TOTALE ATTIVO		108.596	88.765	104.594

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006 – PASSIVO

	Note	30 Giugno 2006	31 Dicembre 2005	30 Giugno 2005
Migliaia di Euro				
PATRIMONIO NETTO				
Di spettanza del Gruppo				
Capitale sociale	(10)	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(10)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	(10)	1.589	1.424	1.424
Altre riserve di utili	(10)	22.982	21.555	21.559
Riserva da differenze di traduzione	(10)	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(10)	4.081	2.633	2.633
Utile (Perdita) dell' esercizio	(10)	3.986	4.748	3.995
	(10)	43.130	40.852	40.103
Di spettanza di terzi				
Capitale e riserve	(10)	0	0	0
Utile (Perdita) dell' esercizio	(10)	0	0	0
	(10)	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	(10)	43.130	40.852	40.103
PASSIVITA' NON CORRENTI				
<i>Fondi non correnti</i>				
Per trattamenti di quiescenza e simili	(11)	7	19	16
Trattamento di fine rapporto	(12)	4.374	4.322	4.426
Altri fondi per rischi ed oneri	(11)	1.838	1.795	1.594
		6.219	6.136	6.036
<i>Fondo per imposte differite</i>	(13)	2.012	2.074	1.804
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	(14)	7.534	8.144	8.772
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		15.765	16.354	16.612
PASSIVITA' CORRENTI				
<i>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</i>				
Verso fornitori	(15)	26.016	19.062	24.881
Verso imprese consociate e collegate	(15)	0	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(15)	927	1.097	923
Altri debiti	(15)	6.428	4.817	5.556
Risconti passivi	(15)	42	46	47
		33.413	25.022	31.407
<i>Debiti tributari</i>	(16)	4.947	930	5.260
<i>Altri fondi correnti</i>	(11)	140	140	285
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	(14)	11.201	5.467	10.927
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		49.701	31.559	47.879
<i>Passività destinate alla vendita</i>		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		108.596	88.765	104.594

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2006

Migliaia di Euro	Note	30 Giugno 2006	30 Giugno 2005	Esercizio 2005
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(18)	61.748	58.359	105.922
Altri ricavi operativi	(18)	346	497	848
Totale ricavi operativi	(18)	62.094	58.856	106.770
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(19)	26.116	24.341	44.978
Costi per servizi	(19)	14.935	13.525	25.485
Locazioni e noleggi	(19)	1.058	1.062	2.061
Altri costi operativi	(19)	522	488	1.003
Costo del personale	(19)	10.047	9.975	18.880
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(19)	1.578	1.680	3.525
Svalutazione crediti	(19)	229	178	391
Altri accantonamenti	(19)	98	115	443
Totale costi operativi		54.583	51.364	96.766
Risultato operativo		7.511	7.492	10.004
Proventi e oneri finanziari				
Proventi finanziari	(20)	108	118	234
Oneri finanziari	(20)	(338)	(330)	(683)
Proventi da partecipazioni		0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(21)	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0	0	0
Totale gestione finanziaria		(230)	(212)	(449)
Risultato prima delle imposte		7.281	7.280	9.555
Imposte	(22)	(3.295)	(3.285)	(4.807)
Risultato netto del Gruppo		3.986	3.995	4.748
Risultato attività cessate		0	0	0
Interessi di minoranza		0	0	0
Utile (perdita) del periodo		3.986	3.995	4.748
Utile per azione ordinaria (Euro)	(23)	0,93	0,93	1,11

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006

Migliaia di Euro

	I semestre 2006	I semestre 2005
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	7.281	7.280
Ammortamenti e svalutazioni	1.578	1.680
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	230	212
Variazione dei crediti del circolante	(15.599)	(11.754)
Variazione dei debiti	9.023	8.806
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(91)	281
Variazione del magazzino	(2.846)	(3.288)
Variazione netta dei fondi	83	(7)
Interessi passivi pagati	(91)	(90)
Interessi percepiti	87	84
Utili (perdite) su cambi	(14)	(5)
Imposte sul reddito pagate	0	0
Imposte anticipate (differite)	90	(281)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	(269)	2.918
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.805)	(670)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	108	305
Acquisto di partecipazioni	0	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	211
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	2	0
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(2.695)	(154)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	4.481	(79)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	643	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(212)	(201)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	3.199	(1.993)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	235	771
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	467	362
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	702	1.133

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	26	25
Depositi bancari e postali	441	337
	467	362
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo		
Denaro e valori in cassa	30	29
Depositi bancari e postali	672	1.104
	702	1.133

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006**

Migliaia di Euro

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2005	11.285	(790)	1.234	19.641	(3)	2.391	4.061	0	37.819
Destinazione utile esercizio a riserve			191	1.915		242	(2.348)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			(1)	3					2
Utile (perdita) del periodo							3.995		3.995
Saldi al 30 giugno 2005	11.285	(790)	1.424	21.559	(3)	2.633	3.995	0	40.103
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	0	40.852
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		1.448	(3.035)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				5					5
Utile (perdita) del periodo							3.986		3.986
Saldi al 30 giugno 2006	11.285	(790)	1.589	22.982	(3)	4.081	3.986	0	43.130

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

Gennaio – Giugno 2006

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

La relazione semestrale e i prospetti contabili consolidati sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

A partire dall'esercizio 2005 il Gruppo Boero ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dal International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta in accordo allo IAS 34-*Bilanci Intermedi*, in particolare utilizzando l'opzione sintetica. Nella predisposizione della presente Relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Al fine di consentire un confronto omogeneo, le informazioni economiche e patrimoniali del primo semestre 2005 pubblicate lo scorso esercizio in conformità all'art. 81 bis del Regolamento degli Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche, sono state oggetto di adeguamento ai principi contabili IFRS.

Di seguito sono indicati i principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2006, le scelte adottate dal Gruppo e gli eventuali impatti patrimoniali ed economici:

Principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2006

- ◆ Modifiche allo IAS 19-Benefici per i dipendenti: tali modifiche, recepite dalla UE nel novembre 2005, prevedono fra l'altro, l'opzione di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano, non direttamente a conto economico ma in una specifica voce di patrimonio netto. Il Gruppo non si è avvalso di tale opzione in quanto contabilizza tutti gli utili e le perdite attuariali immediatamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.
- ◆ IFRIC 4-Determinare se un accordo contrattuale contenga un leasing. Tale interpretazione, applicabile dal 1° gennaio 2006, prevede che per gli accordi non aventi la forma legale di un leasing, ma rappresentanti una locazione, la stessa debba comunque essere classificata come un leasing finanziario o un leasing operativo, secondo quanto previsto dallo IAS 17. L'applicazione di tale interpretazione non ha avuto impatti sul bilancio di Gruppo.
- ◆ Modifiche allo IAS 39-Copertura delle operazioni previste tra società del Gruppo: Tale modifica, recepita dalla UE nel dicembre 2005, consente di qualificare un'operazione

infragruppo, prevista altamente probabile, come posta coperta dal rischio di cambio in una relazione di cash flow hedge, nel caso in cui una transazione sia effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione e il bilancio consolidato sia esposto al rischio di cambio. Il Gruppo non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2006 e dei precedenti esercizi operazioni di tale natura.

- ◆ Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 4-Contratti di garanzia finanziaria: nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 dedicato al trattamento contabile delle garanzie emesse, applicabile a partire dal 1° gennaio 2006. Si precisa che il Gruppo non detiene contratti di garanzia finanziaria.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

La relazione semestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2005 come meglio dettagliato alla Nota 27 Area di consolidamento.

La redazione in migliaia di Euro della Relazione Semestrale comporta, naturalmente, la possibilità di dover esporre arrotondamenti per la quadratura fra le singole voci di dettaglio e la linea dei prospetti contabili corrispondente.

Stagionalità dell'attività

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio. In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

B) NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel semestre sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2006	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 30/06/2006
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.762	1.892	1.870	179	13	0	(413)	1.649
Concessioni, licenze, marchi	51	12	39	0	0	0	(1)	38
Avviamento	10.808	2.844	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	79	0	79	0	(13)	0	0	66
Altre	6	5	1	0	0	0	0	1
Totale	14.706	4.753	9.953	179	0	0	(414)	9.718

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 30 giugno 2006 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a euro 179 mila circa, si riferiscono per euro 169 mila a licenze di software applicativo acquisite dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. e per euro 10 mila a licenze di software applicativo acquisite dalle controllate Boero Colori France S.a.r.l. (euro 9 mila) e Yacht Systems S.r.l.

Le licenze acquisite dalla controllante attengono per euro 68 mila circa lo sviluppo del progetto di "Business Intelligence" attraverso l'acquisizione del software "Hyperion" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, per euro 28 mila circa lo sviluppo e il miglioramento del sistema integrato ERP "RDS", e per euro 73 mila circa altre licenze di software applicativo.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico RDS e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La movimentazione della voce "Brevetti e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" risente infine della riclassifica di euro 13 mila circa dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Tale riclassifica attiene l'acquisizione di un software specifico, finalizzato alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, entrato in uso nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2006.

Nelle Immobilizzazioni in corso residuano euro 66 mila circa relativi a moduli di carattere accessorio al software principale "RDS" non ancora completati al 30 giugno 2006.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 52 mila circa, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nel I semestre dell'esercizio 2006 per complessivi euro 1.431 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

L'avviamento ai sensi del IFRS 3 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale in base a quanto previsto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2006 non è stata effettuata la verifica di riduzione del valore dell'avviamento dal momento che i processi valutativi relativi ad eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Al 30 giugno 2006 non esistevano indicatori di impairment che rendessero necessaria tale valutazione.

NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Valore storico**

	Saldo 01/01/2006	Incrom.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2006
Terreni	3.753	1.832	0	0	5.585
Fabbricati	20.595	0	0	0	20.595
Impianti e Macchinario	16.562	233	(29)	0	16.766
Attrezzature ind.li e comm.li	384	0	(3)	0	381
Altri Beni	8.818	408	(301)	0	8.925
Migliorie su immobili di terzi	1.812	67	0	0	1.879
Immob. in corso e acconti	236	86	0	0	322
Totale	52.160	2.626	(333)	0	54.453

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2006	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2006
Fabbricati	15.529	358	0	0	15.887
Impianti e Macchinario	13.558	342	(27)	0	13.873
Attrezzature ind.li e comm.li	384	0	(3)	0	381
Altri Beni	6.611	390	(195)	0	6.806
Migliorie su immobili di terzi	1.558	74	0	0	1.632
Totale	37.640	1.164	(225)	0	38.579

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2006	Increment.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 30/06/2006
Terreni	3.753	1.832	0	0	0	5.585
Fabbricati	5.066	0	0	(358)	0	4.708
Impianti e Macchinario	3.004	233	(2)	(342)	0	2.893
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	2.207	408	(106)	(390)	0	2.119
Migliorie su immobili di terzi	254	67	0	(74)	0	247
Immob. in corso e acconti	236	86	0	0	0	322
Totale	14.520	2.626	(108)	(1.164)	0	15.874

Gli incrementi pari a euro 1.832 mila iscritti alla voce "Terreni" sono relativi all'acquisto di un'area situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona ed includono oneri accessori per euro 32 mila circa.

Come già spiegato nella Relazione sulla Gestione al bilancio dell'esercizio 2005, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato in data 6 febbraio 2006 la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia e ha conseguentemente approvato l'acquisto della suddetta area da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte).

In data 31 marzo 2006 la Società Capogruppo ha stipulato l'atto di acquisto di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per complessivi euro 1.950.000 IVA esclusa, di cui euro 240.000 già versati nel dicembre 2005 alla sottoscrizione del preliminare. In data 31 marzo 2006, superando i precedenti accordi che prevedevano l'esercizio del diritto di prelazione su un'area di ulteriori 32.000 metri quadrati limitrofi al primo lotto acquistato, è stato inoltre sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto dell'area di cui trattasi. Il preliminare è sospensivamente condizionato alla totale utilizzabilità dell'area per la realizzazione dell'insediamento industriale Boero. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è prevista entro il 28 febbraio 2007, al prezzo di euro 900.000, fatto salvo il verificarsi della condizione sospensiva. Alla sottoscrizione del preliminare è stato versato un acconto di euro 90.000.

L'incremento di euro 233 mila alla voce "Impianti e Macchinario" si riferisce principalmente ad investimenti effettuati dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per euro 107 mila sullo stabilimento di Genova-Molassana, per euro 65 mila sullo stabilimento di Aprilia, per euro 54 mila sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro.

Nel dettaglio gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Genova-Molassana hanno riguardato l'effettuazione di modifiche all'impianto di riscaldamento (euro 39 mila circa), l'acquisto di una camera termica (euro 17 mila), l'effettuazione di modifiche ad un mulino (euro 14 mila). Gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Aprilia hanno riguardato l'acquisto di impianti "fasciapallets" (euro 58 mila), mentre gli investimenti sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro l'effettuazione di interventi su macchine confezionatrici.

La voce "Altri beni" presenta acquisti per euro 408 mila relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche per euro 334 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 263 mila), a carrelli elevatori per euro 70 mila, ad attrezzatura di laboratorio per euro 2 mila e a macchine e mobili ufficio per euro 2 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nel semestre relativamente alla voce di bilancio in oggetto si riferiscono

principalmente ad apparecchiature elettroniche, in particolare ad apparecchiature tintometriche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad euro 67 mila, si riferiscono per euro 65 mila circa a lavori di ristrutturazione nella Sede di Genova e per euro 2 mila circa a lavori di manutenzione straordinaria effettuati nello stabilimento di Aprilia.

La voce "Immobilizzazioni in corso" espone al 30 giugno 2006 un saldo di euro 322 mila. Il saldo attiene per euro 56 mila a costi progettuali e studi di fattibilità finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento già iscritti al 31 dicembre 2005 e per euro 266 mila, di cui euro 86 mila relativi a incrementi del semestre, alla redazione e al perfezionamento dei progetti definitivi di costruzione del nuovo stabilimento, nonché a consulenze tecniche e legali ad esso connesse.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti su base annua:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.

NOTA 3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni non consolidate

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Sogea S.c.p.A.	7	7	0
Confidi Liguria	2	2	0
Consorzio Genova Energia	1	1	0
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1	0
Totale	11	11	0

Rispetto al 31 dicembre 2005 non è avvenuta alcuna variazione.

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2005, aumentano da euro 43 mila a 45 mila e si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 4. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2006 la voce “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto” non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2005; già al 31 dicembre 2005 la voce, relativa alla partecipazione detenuta nel Consorzio Ricerche Vernici e Componenti (CO.RI.VE.CO.), si azzerava per effetto della messa in liquidazione del consorzio.

NOTA 5. IMPOSTE ANTICIPATE

	31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2006
Imposte anticipate	1.409	378	(349)	1.438
Totale	1.409	378	(349)	1.438

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 30 giugno 2006 pari a euro 1.438 mila, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 29 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte differite attive sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

NOTA 6. RIMANENZE

Sono composte come segue:

Rimanenze	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.858	3.540	1.318
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	208	90	118
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	11.201	9.791	1.410
Totale	16.267	13.421	2.846

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di euro 2.846 mila circa rispetto al 31 Dicembre 2005 principalmente per effetto della stagionalità dell’attività, risentono di maggiori scorte di materie prime (euro 1.318 mila), di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (euro 118 mila), di prodotti finiti e merci (euro 1.410 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l’ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l’ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

Le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione sono pari a euro 182 mila al 30 giugno 2006 (euro 919 mila al 31 dicembre 2005) mentre il debito verso committenti risulta pari a euro 646 mila al 30 giugno 2006 (euro 990 mila al 31 dicembre 2005). Il valore delle rimanenze dei Lavori in corso (euro 182 mila) include i costi sostenuti per euro 544 mila, gli utili realizzati per euro 89 mila, al netto delle perdite a finire (euro 451 mila) sui contratti in essere portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore stesso. L’ammontare degli

anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 109 mila al 30 giugno 2006 (euro 75 mila al 31 dicembre 2005).

Il decremento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (euro 737 mila) è spiegato dalla minore percentuale di completamento raggiunta dalle commesse aperte al 30 giugno 2006.

NOTA 7. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso clienti	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Italia	60.673	47.217	13.456
Eestero	3.367	1.788	1.579
Fondo svalutazione crediti	(1.656)	(1.637)	(19)
Totale	62.384	47.368	15.016

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 pari a euro 15.016 mila circa, è principalmente indotto dalla stagionalità delle vendite che, nel secondo trimestre dell'esercizio, raggiungono i tassi di crescita più elevati.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano ad euro 2.629 mila (euro 2.400 al 31 dicembre 2005) e sono riferiti principalmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. I crediti verso l'Estero, pari a euro 3.367 mila, si riferiscono a clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 2.830 mila e per la restante parte, euro 537 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Non esistono crediti verso Clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Altri	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Clienti c/sconti anticipati	367	367	0
Dipendenti c/anticipi e prestiti	183	182	1
Emit S.p.A.	141	141	0
Agenti c/anticipi	369	88	281
Diversi per documenti da ricevere	15	70	(55)
Personale viaggiante c/spese	52	52	0
Crediti verso INAIL	55	49	6
Altri	44	43	1
Anticipi e crediti verso fornitori	48	26	22
Erario per anticipo IRPEF su TFR	6	25	(19)
Contributi ricerca	0	0	0
Totale	1.280	1.043	237

I crediti verso altri aumentano di euro 237 mila circa rispetto al 31 dicembre 2005.

L'incremento relativo alla voce agenti c/anticipi scaturisce dai maggiori acconti erogati alla rete di vendita, principalmente finalizzati a sostegno e sviluppo del settore Grande Distribuzione.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 582 mila rispetto al 31 dicembre 2005 e sono così composti:

Risconti attivi	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Compensi amministratori	292	0	292
Assicurazioni	134	27	107
Costi rinnovo e deposito marchi	100	99	1
Canoni di manutenzione e noleggio	98	57	41
Contributi e quote associative	97	18	79
Altri	74	24	50
Pubblicità e spese promozionali, fiere	43	36	7
Contributi e oneri previdenziali	22	0	22
Affitti passivi	8	14	(6)
Telefoniche e postali	0	11	(11)
Totale	868	286	582

NOTA 8. CREDITI TRIBUTARI

Crediti tributari	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
I.V.A. c/erario	0	202	(202)
Credito per imposte sul reddito	0	32	(32)
Altri crediti verso Erario	9	10	(1)
Totale	9	244	(235)

NOTA 9. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad euro 702 mila, in aumento di euro 235 mila rispetto al 31 Dicembre 2005 e sono così composte:

Disponibilità liquide	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi bancari e postali	672	441	231
Denaro e valori in cassa	30	26	4
Totale	702	467	235

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2006 risulta negativa per euro 18.033 mila (negativa per euro 18.566 mila al 30 giugno 2005 e negativa per euro 13.144 mila al 31 dicembre 2005). Per il commento circa l'evoluzione della posizione finanziaria si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione consolidata" riportato nella sezione della presente Relazione dedicata alle "Informazioni sulla gestione".

NOTA 10. PATRIMONIO NETTO

Migliaia di Euro

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2005	11.285	(790)	1.234	19.641	(3)	2.391	4.061	0	37.819
Destinazione utile esercizio a riserve			191	1.915		242	(2.348)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			(1)	3					2
Utile (perdita) del periodo							3.995		3.995
Saldi al 30 giugno 2005	11.285	(790)	1.424	21.559	(3)	2.633	3.995	0	40.103
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	0	40.852
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		1.448	(3.035)		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				5					5
Utile (perdita) del periodo							3.986		3.986
Saldi al 30 giugno 2006	11.285	(790)	1.589	22.982	(3)	4.081	3.986	0	43.130

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006 aumenta di euro 2.278 mila rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente come risultante degli incrementi derivanti dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005 a riserve e a utili a nuovo (rispettivamente euro 1.587 mila e euro 1.448 mila) al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti per euro 1.713 mila, nonché per effetto del risultato del periodo.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 12 maggio 2006, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2005, nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 13.388 mila

Riserve di rivalutazione:

Riserve di rivalutazione	30/06/2005	31/12/2005
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili:

Altre riserve di utili	30/06/2005	31/12/2005
Riserva straordinaria (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7.288	5.866
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva Azioni Proprie	790	790
Totale	13.388	11.966

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che, prima dell'introduzione dell'euro, redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

Utili a nuovo

La voce risulta così composta:

Utili a nuovo	30/06/2006	31/12/2005
Utili a nuovo Società capogruppo	2.713	702
Rettifiche di consolidamento	1.368	1.931
Totale	4.081	2.633

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO	UTILE DEL PERIODO
	30/06/2006	I° semestre 2006
Società Capogruppo	41.012	3.236
Eccedenza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	1.607	1.438
Dividendi da controllate	0	(730)
Effetti rettifiche di consolidamento	507	42
Arrotondamenti	4	0
Consolidato	43.130	3.986

NOTA 11. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

	31/12/2005	Acc.	Utilizzi	30/06/2006
Per trattamenti di quiescenza e simili	19	0	(12)	7
Altri Fondi				
Fondo rischi	200	0	0	200
Fondo rischi contrattuali	72	0	(5)	67
Indennità clientela	1.523	98	(50)	1.571
Totale	1.795	98	(55)	1.838

Il fondo trattamento di quiescenza e simili è relativo alla società Boero Colori France S.a.r.l..

Il fondo rischi di euro 200 mila è stato costituito nell'esercizio 2005 dalla controllata Boat S.p.A., a seguito dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, volta a verificare l'eventuale sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

L'indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting della controllata Boero Colori France S.a.r.l..

Inoltre per fronteggiare il rischio derivante da un contenzioso aperto con gli acquirenti di Apsa S.p.A. e non coperto dalla franchigia prevista in contratto fu istituito dalla Capogruppo un apposito fondo, che, al 30 giugno 2006, ammonta a euro 54 mila.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	31/12/2005	Acc.	Utilizzi	30/06/2006
Fondo protezione ambientale	100	0	0	100
Fondo rischi contrattuali	40	0	0	40
Totale	140	0	0	140

Il Fondo protezione ambientale (euro 100 mila) è relativo agli interventi a carattere conservativo da effettuare sul sito in cui è ubicato lo stabilimento di Genova-Molassana.

Il Fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contestazioni che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Navale.

NOTA 12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	I° semestre 2006
Trattamento di fine rapporto	
Saldo iniziale	4.322
Accantonamenti dell'esercizio	506
Utilizzi/Pagamenti	(454)
Saldo finale	4.374

NOTA 13. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2005	Acc.	Utilizzi	30/06/2006
Fondo per imposte differite	2.074	242	(304)	2.012
Totale	2.074	242	(304)	2.012

NOTA 14. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI**Debiti finanziari non correnti**

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2005 da euro 8.144 mila a euro 7.534 mila

Si riferiscono a quanto utilizzato al 30 giugno 2006 dell'apertura di credito, dell'importo massimo di euro 23 milioni, ottenuta dalla Capogruppo nell'esercizio 2003, da un pool di istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A.. Gli importi utilizzati alla data del 30 giugno 2006 verranno rimborsati in linea capitale in 14 rate costanti, scadenti al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno, con inizio dal 30 settembre 2006 e termine al 31 marzo 2013.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor + 0,90% ed è garantita da ipoteca del valore complessivo di euro 40.250.000 sugli stabilimenti di proprietà del Gruppo, situati a Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE). L'importo utilizzato al 30 giugno 2006 pari a euro 8.820 mila (euro 8.787 mila al 31 dicembre 2005) risulta in parte scadente nell'esercizio 2006 (euro 1.286 mila).

La diminuzione dei debiti di euro 610 mila è imputabile principalmente alla riclassifica nei Debiti finanziari verso banche correnti della seconda rata di rimborso del finanziamento pari a euro 643 mila, in scadenza al 31 marzo 2007.

Debiti finanziari correnti

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2005 da euro 5.467 mila a euro 11.201 mila. Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Per l'analisi della variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2005 si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Andamento della gestione consolidata" riportato nella sezione della presente Relazione dedicata alle "Informazioni sulla gestione".

Si precisa che i debiti finanziari a breve recepiscono euro 7 mila circa di ratei passivi relativi a interessi maturati sui finanziamenti di denaro caldo.

NOTA 15. DEBITI COMMERCIALI

Verso fornitori	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	26.016	19.062	6.954
Totale	26.016	19.062	6.954

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale ed aumentano di euro 6.954 mila rispetto al 31 dicembre 2005. L'incremento è principalmente imputabile alla stagionalità dell'attività. La dilazione facciale media del Gruppo è pari a circa 93 giorni.

Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Inps-INPDAI	722	928	(206)
Altri Istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	127	102	25
Contributi FONCHIM	22	39	(17)
PREVINDAI	49	23	26
Contributi FASCHIM	5	5	0
INA-INAIL	2	0	2
Totale	927	1.097	(170)

Altri debiti	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Agenti	3.285	2.524	761
Dipendenti c/spettanze	1.499	1.222	277
Diversi per documenti da ricevere	869	683	186
Debito netto verso committenti	464	71	393
Enasarco	134	109	25
Clienti c/anticipi	109	75	34
Altri	64	13	51
Azionisti c/dividendi	4	4	0
Royalties	0	69	(69)
Assicurazioni	0	47	(47)
Anticipo contributi "PROGETTO Brite"	0	0	0
Compensi Collegio Sindacale	0	0	0
Totale	6.428	4.817	1.611

La voce “Agenti per provvigioni da corrispondere”, principalmente relativa al debito verso la rete di vendita della capogruppo, aumenta di euro 761 mila circa rispetto al bilancio al 31 dicembre 2005 conseguentemente all’incremento di fatturato conseguito nel primo semestre dell’esercizio 2006.

Per quanto concerne il debito netto verso committenti, secondo le disposizioni dello IAS 11 l’ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l’ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

Le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione sono pari a euro 182 mila al 30 giugno 2006 (euro 919 mila al 31 dicembre 2005) mentre il debito verso committenti risulta pari a euro 646 mila al 30 giugno 2006 (euro 990 mila al 31 dicembre 2005), pertanto si è proceduto ad iscrivere l’importo netto di euro 464 mila nei Debiti verso altri.

Non esistono “debiti” di durata residua superiore ai 5 anni, ad eccezione dei debiti verso istituti bancari sopra descritti.

Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a euro 42 mila (euro 46 mila al 31 dicembre 2005). Si compongono principalmente di contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 16. DEBITI TRIBUTARI

Debiti Tributarî	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Imposte a carico delle singole società consolidate	3.402	129	3.273
Debito verso erario per IVA	995	0	995
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	356	607	(251)
Imposta sostitutiva su rivalutazione ex legge 342/2000	194	194	0
Totale	4.947	930	4.017

I debiti tributari aumentano di euro 4.017 mila circa rispetto al precedente esercizio per effetto sia delle imposte a carico delle singole società consolidate (+euro 3.273 mila) sia del maggior debito per IVA da corrispondere all'erario (+euro 995 mila). Il debito per imposte correnti a carico delle società consolidate, pari a euro 3.402 mila circa, si riferisce principalmente a IRES per euro 2.528 mila circa, su base consolidata, a IRAP per euro 755 mila circa, a imposte della controllata estera Boero Colori France S.a.r.l. per euro 89 mila.

A differenza del 31 dicembre 2005, data in cui il saldo delle imposte a carico delle singole società è la risultante del carico fiscale dell'esercizio già al netto degli acconti versati all'Erario, al 30 giugno 2006 le imposte a carico delle singole società consolidate rispecchiano il carico fiscale del periodo al lordo degli acconti, in quanto versati all'Erario soltanto nel secondo semestre.

Occorre ricordare che nell'esercizio 2003 fu effettuata la rivalutazione del complesso industriale di Genova Molassana. L'imposta sostitutiva conseguente alla rivalutazione, di euro 691.961, fu versata per euro 346 mila nell'esercizio 2004, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, il restante ammontare (euro 346 mila circa) fu ripartito in due rate annuali rispettivamente secondo i seguenti importi percentuali: 50 per cento nel 2005 e 50 per cento nel 2006, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi, con maggiorazione degli interessi relativi (euro 22 mila circa al 31 dicembre 2005). Pertanto l'importo che residuava al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 è stato interamente versato nel mese di luglio 2006.

NOTA 17. INFORMATIVA DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

L'informativa per area geografica viene fornita con riferimento ai soli ricavi di vendita e si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). Poiché la localizzazione delle attività e degli stabilimenti del Gruppo è prevalentemente nazionale, lo schema secondario per segmenti geografici delle attività e passività risulta scarsamente significativo per la realtà specifica in cui opera il Gruppo Boero.

I ricavi di vendita del primo semestre 2006 si riferiscono per euro 61.034 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE (euro 57.570 mila nel primo semestre 2005) e per euro 714 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE (euro 789 mila nel primo semestre 2005).

	I° SEMESTRE 2006				I° SEMESTRE 2005			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	41.668	12.479	7.507	61.654	39.057	12.471	6.831	58.359
Ricavi di vendita non allocati				94				0
Ricavi di vendita				61.748				58.359
Risultato operativo	3.888	2.886	1.199	7.973	3.865	3.203	751	7.819
Costi e altri ricavi non ripartiti				(462)				(327)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				7.511				7.492
Oneri finanziari netti				(230)				(212)
Utile prima delle imposte				7.281				7.280
Imposte				(3.295)				(3.285)
Utile netto Gruppo				<u>3.986</u>				<u>3.995</u>

C) NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

NOTA 18. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Aumentano, rispetto al I semestre 2005, da euro 58.359 mila a euro 61.748 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 62.486 mila e della variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per euro 738 mila (positiva per euro 115 mila al 30 giugno 2005).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Boero Bartolomeo S.p.A.	48.192	45.658	2.534
Boat S.p.A.	7.506	6.831	675
Boero Colori France S.a.r.l.	3.417	3.271	146
Yacht Systems S.r.l.	2.633	2.599	34
Totale	61.748	58.359	3.389

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 61.370 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 916 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 171 mila sono relativi per lo più a servizi di intermediazione (euro 171 mila) e di assistenza tecnica (euro 34 mila). L'incremento di euro 3.389 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, è attribuibile alla crescita registrata dai settori Edilizia (+6,9%) e Navale (+9,9%), a fronte di un fatturato sostanzialmente stabile realizzato dal settore Yachting (+0,06%).

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 17. Informativa di settore.

Altri ricavi operativi

Altri ricavi e proventi	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Proventi diversi	338	487	(149)
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	8	10	(2)
Totale	346	497	(151)

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 165 mila circa, recuperi, rivalse e rimborsi assicurativi per euro 83 mila.

La voce diminuisce di euro 151 mila, la diminuzione più significativa attiene i ricavi per beni scaricati a patrimonio che diminuiscono da euro 263 mila a euro 165 mila.

NOTA 19. COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 26.116 mila circa (euro 24.341 mila al 30 giugno 2005). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 27.948 mila, materiale per la produzione per euro 132 mila e materiale reclamistico per euro 742 mila.

	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Acquisti di materie prime e merci	28.965	27.624	1.341
Variazione delle rimanenze	(2.849)	(3.283)	434
Totale	26.116	24.341	1.775

I costi per servizi, pari ad euro 14.935 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 3.768 mila circa), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 3.399 mila circa), servizi forniti da depositari (euro 554 mila circa), manutenzione ordinaria (euro 737 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (euro 999 mila circa), pubblicità e promozioni (euro 1.447 mila circa), utenze (euro 492 mila circa), emolumenti amministratori (euro 339 mila circa), servizi per la produzione (euro 313 mila circa), assicurazioni (euro 211 mila circa), emolumenti collegio sindacale (euro 40 mila circa).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.058 mila circa, includono affitti passivi per euro 554 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 109 mila, royalties per euro 91 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 522 mila, includono costi per tasse diverse per euro 89 mila e costi per quote associative per euro 108 mila.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 1.578 mila, è relativa, per euro 414 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 1.164 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Per ciò che riguarda la voce Altri accantonamenti, pari a euro 98 mila, si rimanda a quanto commentato all'interno della Nota 11.

Il costo del personale risulta sostanzialmente stabile (+euro 72 mila) rispetto al primo semestre 2005: sulla variazione ha influito la riduzione di personale della società Capogruppo, a seguito della procedura di mobilità conclusasi nel corso dell'esercizio 2005.

NOTA 20. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Proventi finanziari da attualizz.	76	76	0
Interessi diversi	10	8	2
Interessi bancari	1	0	1
Totale	87	84	3

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Interessi passivi su finanziaam.	212	216	(4)
Interessi bancari	51	63	(12)
Interessi diversi	7	12	(5)
Ammortamenti oneri accessori mutui	33	0	33
Totale	303	291	12

Utili e perdite su cambi	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Utili su cambi	21	34	(13)
Perdite su cambi	(35)	(39)	4
Totale	(14)	(5)	(9)

Il saldo netto della gestione finanziaria non presenta variazioni significative rispetto al primo semestre 2005 (oneri finanziari netti per euro 230 mila al 30 giugno 2006, di cui proventi finanziari per euro 108 mila e oneri finanziari per euro 338 mila; euro 212 mila al 30 giugno 2005 di cui proventi finanziari per euro 118 mila e oneri finanziari per euro 330 mila).

NOTA 21. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso del primo semestre 2006 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

NOTA 22. IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
Imposte correnti	3.385	3.004	381
Imposte differite	(90)	281	(371)
Totale	3.295	3.285	10

Il dettaglio è il seguente:

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
Imposte correnti		
IRES	2.478	2.105
IRAP	737	685
Imposte Francesi	170	214
	3.385	3.004
Imposte differite		
IRES	77	166
IRAP	11	22
Imposte Francesi	(11)	0
	77	188
Imposte anticipate		
IRES	(178)	97
IRAP	(19)	5
Imposte Francesi	30	(9)
	(167)	93
Totale	3.295	3.285

NOTA 23. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di euro 3.986 mila al 30 giugno 2006 (euro 3.995 mila al 30 giugno 2005) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 24. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

A fronte dell'apertura di credito, di euro 23 milioni, rilasciata a Boero Bartolomeo S.p.A. nell'esercizio 2003 da un pool di Istituti creditizi, di cui è capofila Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., è stata posta ipoteca del valore complessivo di euro 40.250.000, sugli stabilimenti Pozzolo Formigaro (AL) e Molassana (GE)

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a circa euro 5 mila verso la Confidi Liguria S.r.l..

Altri

Il Gruppo detiene anche fidejussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per:

- ♦ Copertura di potenziali impegni principalmente nei confronti di enti pubblici (euro 87 mila circa);
- ♦ Copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (euro 515 mila circa).

NOTA 25. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	I Semestre 2006	I Semestre 2005
Dirigenti	13	13
Quadri ed Impiegati	208	215
Operai	149	147
Totale	370	375

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese nel periodo sono i seguenti:

Compensi ad Amministratori e Sindaci	I Semestre 2006	I Semestre 2005
Compensi agli Amministratori	244	236
Compensi ai Sindaci	25	25
Totale	269	261

NOTA 26. GESTIONE DEI RISCHI

Nel primo semestre 2006 non si sono verificati cambiamenti nell'ambito della gestione dei rischi rispetto a quanto indicato sul bilancio dell'esercizio 2005.

NOTA 27. AREA DI CONSOLIDAMENTO**VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Nel corso del semestre non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo.

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.126 DEL REGOLAMENTO CONSOB N° 11971/1999 e successive modifiche

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			06/2006	12/2005	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	La Rochelle Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Yacht Systems S.r.l.	Genova	1.033.000 Euro	100%	100%	31.12

NOTA 28. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio, dei rendiconti di periodo ed il sistema di controllo interno - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono conformi a quelle di Gruppo.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture di controllo di gestione della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

	1° semestre 2006	1° semestre 2005
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	213	213
a Yacht Systems S.r.l.	127	125
TOTALE	340	338
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	2.231	2.683
a Yacht Systems S.r.l.	879	1.040
Boero Colori France S.r.l.	951	792
TOTALE	4.061	4.515
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	18	14
a Yacht Systems S.r.l.	8	8
TOTALE	26	22
Costi sostenuti da società controllate e riaddebitati:		
da Boero Colori France S.r.l.	22	0
TOTALE	22	0
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.r.l.	4	0
TOTALE	4	0
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	26	11
da Boero Colori France S.r.l.	10	24
da Yacht Systems S.r.l.	25	11
TOTALE	61	46
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	7	1
Yacht Systems S.r.l.	4	4
TOTALE	11	5
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	0	3
Yacht Systems S.r.l.	0	0
TOTALE	0	3
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
Dividendi Società controllate		
da Boat S.p.A.	0	1.250
da Boero Colori France S.r.l.	280	230
da Yacht Systems S.r.l.	450	350
	730	1.830

RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'

	1° semestre 2006	1° semestre 2005
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	1	0
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	56	63
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems	2	2
TOTALE	59	65

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore "yachting" e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita occasionale di prodotti finiti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Segnaliamo inoltre che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo ha aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico).

Il perimetro del consolidato fiscale è altresì formato, in qualità di società consolidate, da entrambe le controllate domestiche Boat S.p.A e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse, una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società domestiche del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato adottato dalla controllante un apposito regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il regolamento, alla luce delle imprescindibili finalità sopra richiamate che lo stesso mira a garantire ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante, è informato ai seguenti principi generali:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minore imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alle società Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale é Presidente e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A., ed è amministratore Giampaolo Iacone, anche amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per il primo semestre 2006 è stato di euro 130 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 30 giugno 2006 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti accessori ad impianti tintometrici. La fornitura del primo semestre 2006 ammonta a euro 404 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato.

D) EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei due mesi successivi alla chiusura del semestre, l'andamento delle vendite ha confermato il trend di crescita registrato al 30 giugno 2006; per quanto esposto appare, al momento, confermabile la previsione, indicata in sede di Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2005, di un risultato ordinario al 31 dicembre 2006 non inferiore a quello conseguito al 31 dicembre 2005.

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione finanziaria, l'attività della gestione ordinaria, in contrazione nel secondo semestre per la naturale stagionalità, determina una riduzione di capitale circolante netto e quindi, in presenza di un regime di investimenti ordinari sostanzialmente costante, un miglioramento, atteso per fine esercizio, del saldo della posizione finanziaria netta.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI

Gennaio – Giugno 2006

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2006 – ATTIVO (Euro/Migliaia)

	30 Giugno 2006	30 Giugno 2005	31 Dicembre 2005
ATTIVITA' NON CORRENTI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.604	1.997	1.828
Concessioni licenze marchi	0	0	0
Avviamento	6.239	6.239	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	66	69	79
Altre	1	30	3
	7.910	8.335	8.149
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.585	2.624	3.753
Fabbricati	4.953	5.648	5.317
Totale	<u>10.538</u>	<u>8.272</u>	<u>9.070</u>
Impianti e macchinario	2.802	2.751	2.903
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	2.080	2.291	2.166
Migliorie su immobili di terzi	212	266	214
Immobilizzazioni in corso e acconti	322	972	236
	15.954	14.552	14.589
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società controllate	5.574	5.574	5.574
Partecipazioni in altre imprese	10	11	11
Totale	<u>5.584</u>	<u>5.585</u>	<u>5.585</u>
Crediti finanziari	27	38	27
	5.611	5.623	5.612
<i>Partecipazioni in società collegate</i>	0	9	0
<i>Imposte anticipate</i>	992	1.008	877
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	30.467	29.527	29.227
ATTIVITA' CORRENTI			
<i>Rimanenze</i>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.807	4.175	3.495
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	208	188	90
Prodotti finiti e merci	8.654	8.471	7.003
	13.669	12.834	10.588
<i>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</i>			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	50.772	50.334	38.882
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	2.629	1.664	2.399
	<u>53.401</u>	<u>51.998</u>	<u>41.281</u>
Verso imprese controllate	2.272	1.735	357
Verso altri	1.237	1.243	1.008
Risconti attivi	706	655	190
	57.616	55.631	42.836
<i>Crediti tributari</i>	9	9	83
<i>Attività finanziarie verso società del gruppo</i>	2	1.258	818
<i>Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	5	202	259
Denaro e valori in cassa	19	22	18
	24	224	277
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	71.320	69.956	54.602
<i>Attività destinate alla vendita</i>	0	0	0
TOTALE ATTIVO	101.787	99.483	83.829

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2006 – PASSIVO (Euro/Migliaia)

	30 Giugno 2006	30 Giugno 2005	31 Dicembre 2005
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	1.589	1.424	1.424
Altre riserve di utili	22.979	21.560	21.557
Utili (Perdite) a nuovo	2.713	704	702
Utile (Perdita) dell' esercizio	3.236	4.683	5.310
	41.012	38.866	39.488
PASSIVITA' NON CORRENTI			
<i>Fondi non correnti</i>			
Per trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	4.203	4.137	4.061
Altri fondi per rischi ed oneri	1.472	1.427	1.432
	5.675	5.564	5.493
<i>Fondo per imposte differite</i>	1.875	1.683	1.794
<i>Debiti finanziari verso banche</i>	7.534	8.772	8.144
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	15.084	16.019	15.431
PASSIVITA' CORRENTI			
<i>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</i>			
Verso fornitori	24.116	22.562	17.256
Verso imprese controllanti	0	0	0
Verso imprese controllate	47	440	373
Verso imprese consociate e collegate	0	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	742	768	928
Altri debiti	4.913	4.593	3.935
Risconti passivi	42	47	41
	29.860	28.410	22.533
<i>Debiti tributari</i>	4.775	4.919	846
<i>Altri fondi correnti</i>	100	233	100
<i>Debiti finanziari</i>			
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0
Debiti finanziari verso banche	10.956	11.036	5.431
	10.956	11.036	5.431
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	45.691	44.598	28.910
<i>Passività destinate alla vendita</i>	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	101.787	99.483	83.829

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2006 – (Euro/Migliaia)

Valori espressi in Migliaia di Euro	I semestre 2006	I semestre 2005	Esercizio 2005
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.598	50.510	92.657
Altri ricavi operativi	329	475	807
Totale ricavi operativi	52.927	50.985	93.464
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	22.837	21.698	40.265
Costi per servizi	13.073	11.796	22.289
Locazioni e noleggi	857	855	1.674
Altri costi operativi	373	385	836
Costo del personale	8.914	8.810	16.796
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.548	1.651	3.465
Svalutazione crediti	201	150	368
Altri accantonamenti	89	81	199
Totale costi operativi	47.892	45.426	85.892
Risultato operativo	5.035	5.559	7.572
Proventi finanziari	95	101	225
Oneri finanziari	(288)	(298)	(626)
Proventi da partecipazioni	730	1.830	1.830
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Utili (perdite) di collegate	0	0	0
Risultato prima delle imposte	5.572	7.192	9.001
Imposte	(2.336)	(2.509)	(3.691)
Utile (perdita) del periodo	3.236	4.683	5.310
Utile per azione ordinaria (Euro)	0,76	1,09	1,24

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2006 – (Euro/Migliaia)

	I semestre 2006	I semestre 2005
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	5.572	7.192
Ammortamenti e svalutazioni	1.548	1.651
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	193	197
(Proventi) da partecipazioni	(730)	(1.830)
Variazione dei crediti del circolante	(14.495)	(11.666)
Variazione dei debiti	8.886	9.276
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(34)	256
Variazione del magazzino	(3.081)	(3.292)
Variazione netta dei fondi	182	(50)
Interessi passivi pagati	(73)	(84)
Interessi percepiti	85	88
Utili (perdite) su cambi	7	0
Imposte sul reddito pagate	0	0
Imposte anticipate (differite)	34	(256)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	(1.906)	1.482
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.781)	(639)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	107	304
Acquisto di partecipazioni	0	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	1	211
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	0	1
Dividendi percepiti	520	1.657
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(2.153)	1.534
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	4.272	296
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	816	(1.264)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	643	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(212)	(201)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	3.806	(2.882)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(253)	134
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	277	90
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	24	224

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	18	21
Depositi bancari e postali	259	69
	277	90
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo		
Denaro e valori in cassa	19	22
Depositi bancari e postali	5	202
	24	224

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30
GIUGNO 2006– (Euro/Migliaia)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale
Saldi al 1 gennaio 2005	11.285	(790)	1.234	19.642	702	3.819	35.892
Destinazione utile esercizio a riserve			191	1.915	0	(2.106)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro			(1)	3	2		4
Utile (perdita) del periodo						4.683	4.683
Saldi al 30 giugno 2005	11.285	(790)	1.424	21.560	704	4.683	38.866
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.557	702	5.310	39.488
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		(1.587)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Passaggio a utili a nuovo rettifiche IAS esercizio 2005					2.011	(2.011)	0
Arrotondamenti Euro						1	1
Utile (perdita) dell'esercizio						3.236	3.236
Saldi al 30 giugno 2006	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	3.236	41.012

Riconciliazione Principi Italiani utilizzati in precedenza rispetto ai Principi IAS/IFRS – Risultato 1° semestre 2005 – Patrimonio al 30/06/2005 e al 31/12/2004

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 e al 31 dicembre 2004 e sul risultato economico del primo semestre 2005, sono riportate nel prospetto di riconciliazione che segue. Le singole voci sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate (imposte differite ed imposte anticipate).

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 31/12/2004	Risultato I° semestre 2005	Patrimonio netto 30/06/2005
Principi italiani	37.692	4.668*	40.647*
Storno ammortamento avviamento (IFRS 3 e IAS			
1) 38)	693	347	1.040
Attività immateriali e materiali non capitalizzabili			
2) (IAS 38-16)	(114)	47	(67)
Storno ammortamenti per scorporo valore terreni			
3) (IAS 16)	372	133	505
Valutazione delle rimanenze al costo medio			
4) ponderato (IAS 2)	486	191	677
5) Vendite con scadenze dilazionate (IAS 18)	(246)	(47)	(293)
6) TFR (IAS 19)	85	23	108
7) Dividendi (IAS 18)	(1.830)	1.830	0
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(591)	(197)	(788)
Effetto fiscale correlato (imposte anticipate)	134	0	134
8) Totale effetto fiscale	(457)	(197)	(654)
Totale Rettifiche	(1.011)	2.327	1.316
9) Riclassifica azioni proprie (IAS 32)	(790)	0	(790)
Subtotale	35.891	6.995	41.173
Imposte primo semestre 2005 al netto effetto			
fiscale rettifiche IAS	-	(2.312)	(2.312)
Arrotondamenti Euro	1	0	5
Principi IAS/IFRS	35.892	4.683	38.866

* Dati pubblicati al lordo delle imposte come consentito dal Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche.

Note esplicative

Per il commento sulla natura delle principali rettifiche operate si rimanda all'appendice riportata in calce alla presente Relazione. Di seguito sono esposti gli effetti quantitativi sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 e sul risultato economico del primo semestre 2005.

1) Avviamento: Al 30 giugno 2005 è stato rilevato un aumento del risultato lordo di euro 347 mila e, conseguentemente, del patrimonio netto totale di euro 1.040 mila (al lordo, rispettivamente, di un effetto fiscale negativo di euro 72 mila ed euro 330 mila), a seguito dell'eliminazione dell'ammortamento sull'Avviamento iscritto nella corrispondente voce del bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

2) Attività immateriali e materiali non capitalizzabili: secondo gli IAS/IFRS talune voci precedentemente iscritte nelle immobilizzazioni immateriali e materiali, non presentano i requisiti per la capitalizzabilità. In particolare le rettifiche hanno principalmente riguardato:

- ◆ i costi per lo sviluppo del sito internet;
- ◆ gli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A..

Al 30 giugno 2005 è stata rilevata una diminuzione del patrimonio netto totale di euro 67 mila al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 25 mila; l'utile lordo del primo semestre 2005 registra un aumento di euro 47 mila dovuto ai minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale di euro 17 mila.

In particolare sono stati stornati brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per euro 3 mila (costi per lo sviluppo del sito internet), altre immobilizzazioni immateriali per euro 52 mila (oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A.) e immobilizzazioni materiali in corso per euro 12 mila.

3) Storno ammortamenti cumulati e di esercizio per scorporo valore terreni: il mancato ammortamento dei terreni pertinenti ai fabbricati previsto dagli IAS/IFRS ha determinato al 30 giugno 2005 un aumento del patrimonio netto totale di euro 505 mila al lordo di un effetto fiscale negativo di euro 164 mila, in contropartita all'aumento delle immobilizzazioni materiali nette non correnti per lo storno del fondo ammortamento. L'utile lordo del primo semestre 2005 registra un aumento di euro 133 mila per effetto dei minori ammortamenti (al lordo dell'effetto fiscale negativo di euro 42 mila).

4) Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato: l'applicazione del metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia LIFO a scatti annuali, prevista dai principi contabili italiani, ma non consentita dagli IAS/IFRS, ha determinato i seguenti effetti: al 30 giugno 2005 è stato rilevato un incremento del patrimonio netto totale di euro 677 mila (al lordo dell'effetto fiscale negativo di euro 253 mila), di cui euro 191 mila relativi all'utile lordo di periodo (effetto fiscale negativo di euro 71 mila).

5) Vendite con scadenze dilazionate: secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato deve essere attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente da differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

L'adozione di tale trattamento contabile ha determinato al 30 giugno 2005 una riduzione del patrimonio netto totale di euro 293 mila, al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 109 mila, di cui euro 47 mila relativi all'utile lordo del primo semestre 2005 (effetto fiscale positivo di euro 17 mila).

6) TFR: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Al 30 giugno 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto totale di euro 108 mila (al lordo di un effetto fiscale negativo di euro 41 mila) in contropartita alla passività per Trattamento di Fine Rapporto. L'utile lordo del primo semestre 2005 è aumentato di euro 23 mila per effetto dei minori accantonamenti TFR, al lordo di un effetto fiscale negativo di euro 8 mila.

7) Dividendi: secondo i principi contabili italiani i dividendi da imprese controllate vengono contabilizzati in base al principio della maturazione, e cioè nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono conseguiti dalle controllate, ricorrendo la certezza, dal punto di vista sostanziale, della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione, o la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse, avvengono in data antecedente al Consiglio di approvazione del progetto di bilancio della controllante. In base agli IFRS i dividendi vengono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a incassare gli stessi.

Al 1° gennaio 2005 tale trattamento contabile ha determinato una riduzione del patrimonio netto di euro 1.830 mila (al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 4 mila) a seguito dello storno dei dividendi da imprese controllate accertati per maturazione nell'esercizio 2004, secondo i principi contabili italiani. Il risultato al 30 giugno 2005 aumenta di pari importo conseguentemente alla contabilizzazione degli stessi dividendi, a seguito dell'avvenuta delibera da parte delle società controllate.

8) Gli effetti fiscali calcolati sulle rettifiche sopra commentate sono dettagliatamente illustrati a commento di ogni singola rettifica.

9) Riclassifica Azioni Proprie: secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte tra le attività mentre nel patrimonio netto deve essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 30 giugno 2005 una riduzione del patrimonio netto totale di euro 790 mila, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo corrente per un pari importo.

APPENDICE

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

Adozione dei Principi IAS/IFRS

Adozione dei Principi IAS/IFRS

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è stato il primo bilancio completo redatto secondo i principi contabili internazionali (“Principi IAS/IFRS”) emanati dall’International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è stato invece redatto applicando principi e criteri contabili italiani, in conformità alle regole statuite dal decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche.

La società Boero Bartolomeo S.p.A. redigerà il primo bilancio di esercizio completo utilizzando i principi IAS/IFRS a partire dall’esercizio 2006, come consentito dalla normativa vigente.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul bilancio di esercizio della controllante Boero Bartolomeo S.p.A., nella presente appendice separata vengono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del principio IFRS 1: “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”, adottato secondo la procedura di cui all’art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. A tale scopo sono stati redatti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione dei principi IAS/IFRS (IFRS 1) e degli altri principi IAS/IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IAS/IFRS che saranno in vigore e sulle politiche contabili che saranno adottate in sede di preparazione del primo bilancio di esercizio completo redatto secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2006;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data del 1 gennaio 2005 ed alla data di chiusura dell’ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell’ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2005) con quello derivante dall’applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- le note ai prospetti di riconciliazione;
- le note alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell’introduzione dei nuovi principi contabili;
- gli stati patrimoniali IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il conto economico IAS/IFRS per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sono riflessi, come richiesto dal principio IFRS 1, sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1 gennaio 2005).

Nel passaggio agli IAS/IFRS, la società controllante Boero Bartolomeo S.p.A., trovandosi nella situazione di recepire per la prima volta gli IFRS per il proprio bilancio individuale in data successiva rispetto al proprio bilancio consolidato, ha proceduto ad iscrivere le attività e le passività agli stessi importi del bilancio consolidato, salvo che per le rettifiche dovute al consolidamento, come espressamente previsto dal paragrafo 25 del principio IFRS 1.

I prospetti contabili di riconciliazione sono stati redatti solo ai fini del progetto di transizione per la predisposizione del primo bilancio di esercizio completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto i suddetti prospetti sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale/finanziaria ed il risultato economico della società Boero Bartolomeo S.p.A. in conformità ai principi IAS/IFRS. Tali maggiori

informazioni saranno fornite in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, il conto economico dell'esercizio 2005 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, sono stati predisposti nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso.

Al momento della predisposizione del primo bilancio di esercizio completo IAS/IFRS al 31 dicembre 2006 potranno risultare in vigore nuovi principi IAS/IFRS ed interpretazioni IFRIC per i quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata.

Per questi motivi i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi del primo bilancio di esercizio completo redatto secondo gli IAS/IFRS.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

1 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 ed illustrati nel paragrafo successivo.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, la società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS; di conseguenza, l'avviamento generato su operazioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da

sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo 3 "Perdite di valore".

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3 Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4 Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono classificate fra le attività non correnti e sono valutate con il metodo del costo rettificato per le perdite di valore.

La controllata è un'impresa sulla quale un'altra (detta controllante) esercita il controllo. Per controllo si intende il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un'impresa e di ottenerne i benefici relativi. Poiché ne sussistono i presupposti viene redatto il bilancio consolidato.

Una collegata è un'impresa nella quale la società è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

La ricostruzione dei costi storici del valore delle partecipazioni non ha evidenziato la necessità di apportare rettifiche rispetto ai valori inclusi nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono rappresentate da attività finanziarie considerate ai fini IAS "disponibili per la vendita" (AFS).

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore.

5 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

6 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7 Crediti commerciali, altri crediti e risconti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti il valore di iscrizione iniziale è eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

La voce dei risconti attivi e passivi accoglie i costi e i ricavi sostenuti e conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

8 Attività e passività finanziarie verso società del gruppo

Si riferiscono ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

9 Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

10 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

11 Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

L'obbligazione della società e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

Le variazioni del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi nella voce Costo del personale contenuta nel conto economico.

12 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

13 Debiti finanziari verso banche correnti e non correnti

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

14 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati al loro valore nominale.

15 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno all'impresa i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

16 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

17 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

18 Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

19 Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

20 Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo il risultato economico per il numero delle azioni ordinarie emesse, escludendo le azioni proprie. L'utile diluito per azione ordinaria coincide con l'utile calcolato per azione ordinaria, non sussistendo strumenti che possano modificare il numero delle azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio.

21 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Gli stati patrimoniali IAS/IFRS ed il conto economico IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi della società, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi ha richiesto alcune scelte per la struttura degli schemi di stato patrimoniale e conto economico, per le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 nonché per i trattamenti contabili alternativi previsti. In conformità a quanto sopra indicato le scelte della società Boero Bartolomeo sono le stesse di quelle adottate per il bilancio consolidato, già esposte alla Nota n. 31 delle Note Esplicative al bilancio consolidato 2005, di seguito sinteticamente richiamate.

La struttura di stato patrimoniale scelta dalla società recepisce la diversa classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti" mentre lo schema di conto economico mantiene la classificazione per natura di ricavi e costi; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 127/1991.

Nel passaggio agli IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS1 fruite dalla Società

Le principali opzioni adottate dalla società hanno riguardato:

- ◆ Valutazione delle immobilizzazioni materiali: per talune categorie di cespiti è stato adottato il costo rivalutato come sostituto del costo;
- ◆ Aggregazioni di imprese: l'IFRS 3 prevede che le aggregazioni di imprese vengano contabilizzate utilizzando il "Purchase method", iscrivendo le attività e le passività al

relativo fair value alla data di acquisizione. La società, in conformità a quanto consentito dallo IFRS 1, non ha applicato in modo retroattivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS, che pertanto risultano contabilizzate agli stessi valori determinati sulla base dei precedenti principi contabili.

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS

- ◆ Rimanenze: secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo Fifo o il metodo del costo medio ponderato. La società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per periodo.
- ◆ Valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. La società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di adottare il metodo del costo.
- ◆ Benefici ai dipendenti (IAS 19): La società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Le modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti, recepite dalla UE nel novembre 2005 ed applicabili a partire dal 1° gennaio 2006, prevedono, fra l'altro, l'opzione di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel periodo in cui si manifestano, non direttamente a conto economico ma in una specifica voce di patrimonio netto. La società non intende avvalersi di tale opzione in quanto contabilizza tutti gli utili e le perdite attuariali immediatamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.
- ◆ Partecipazioni in società controllate e collegate: gli IAS 27 e 28 prevedono che, nel bilancio separato, le controllate e le collegate siano valutate con il metodo del costo oppure in conformità allo IAS 39. La società Boero Bartolomeo S.p.A. valuta le partecipazioni in società controllate e collegate utilizzando il metodo del costo.

Riconciliazione Principi Italiani utilizzati in precedenza rispetto ai Principi IAS/IFRS

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 di Boero Bartolomeo S.p.A., sono riportate nel prospetto di riconciliazione che segue.

Le singole voci sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate (imposte differite ed imposte anticipate).

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Principi italiani	37.693	3.299	39.278
1) Storno ammortamento avviamento (IFRS 3 e IAS 38)	693	693	1.386
2) Attività immateriali e materiali non capitalizzabili (IAS 38-16)	(113)	96	(17)
3) Storno ammortamenti per scorporo valore terreni (IAS 16)	370	255	625
4) Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	486	185	671
5) Vendite con scadenze dilazionate (IAS 18)	(246)	91	(155)
6) TFR (IAS 19)	85	103	188
7) Dividendi (IAS 18)	(1.830)	1.100	(730)
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(590)	(321)	(911)
Effetto fiscale correlato (imposte anticipate)	134	(191)	(57)
8) Totale effetto fiscale	(456)	(512)	(968)
Totale Rettifiche	(1.011)	2.011	1.000
9) Riclassifica azioni proprie (IAS 32)	(790)	0	(790)
Principi IAS/IFRS	35.892	5.310	39.488

Note esplicative

1) Avviamento: secondo i principi IAS/IFRS l'Avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico ma rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita soggetta a valutazione ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test). In sede di prima adozione degli IFRS, la società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; di conseguenza l'avviamento generato dalla fusione per incorporazione della società controllata Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nel 2003, è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità. Il test di impairment non ha determinato la necessità di alcuna rettifica del valore dell'avviamento rilevato sulla base dei principi contabili italiani. A seguito dell'eliminazione delle quote di ammortamento per gli esercizi 2004 e 2005 iscritte nelle corrispondenti voci del bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili italiani sono stati rilevati i seguenti effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Storno ammortamento avviamento (IFRS 3 e IAS 38)	693	693	1.386
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(258)	(143)	(401)
Effetto fiscale correlato (storno imposte anticipate rilevate nel 2005 nel bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili italiani)	0	(115)	(115)
Rettifica netta	435	435	870

2) Attività immateriali e materiali non capitalizzabili: secondo gli IAS/IFRS talune voci precedentemente iscritte nelle immobilizzazioni immateriali e materiali, non presentano i requisiti per la capitalizzabilità. In particolare le rettifiche hanno principalmente riguardato:

- ◆ i costi per lo sviluppo del sito internet;
- ◆ gli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A..

Al 1° gennaio 2005 è stata registrata una diminuzione del patrimonio netto totale di euro 113 mila al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 42 mila, determinata dalla riduzione delle attività non più capitalizzabili. In particolare sono stati stornati brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per euro 6 mila (costi per lo sviluppo del sito internet), altre immobilizzazioni immateriali per euro 96 mila (oneri accessori all'acquisizione della partecipazione in Attiva S.p.A. per euro 83 mila ed altri minori per euro 13 mila) e immobilizzazioni materiali in corso per euro 11 mila. Nel corso dell'esercizio 2005, nel bilancio civilistico, redatto secondo i principi contabili italiani, le immobilizzazioni materiali in corso, cui la rettifica si riferisce, sono state riclassificate alla voce "Terreni e fabbricati"; al 31 dicembre 2005 la stessa rettifica è portata quindi a riduzione della voce "Terreni e fabbricati".

Al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una diminuzione del patrimonio netto totale di euro 17 mila al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 6 mila; l'utile totale ante imposte dell'esercizio 2005 registra un aumento di euro 96 mila dovuto ai minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale di euro 36 mila.

Gli effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono riepilogati nella tabella sottostante:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Attività immateriali e materiali non capitalizzabili (IAS 38-16)	(113)	96	(17)
Effetto fiscale correlato (imposte anticipate)	42	(36)	6
Rettifica netta	(71)	60	(11)

3) Storno ammortamenti per scorporo valore terreni: secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenti ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati.

Al 1° gennaio 2005 tale differente trattamento contabile ha determinato un aumento del patrimonio netto totale di euro 370 mila al lordo di un effetto fiscale negativo di euro 123 mila, in contropartita all'aumento delle immobilizzazioni materiali nette non correnti di euro 370 mila per lo storno del fondo ammortamento relativo alla quota dell'esercizio 2004 riferibile ai terreni pertinenti ai fabbricati.

Al 31 dicembre 2005 è stato rilevato un incremento del patrimonio netto totale di euro 625 mila (al lordo dell'effetto fiscale negativo di euro 202 mila), di cui euro 255 mila relativi all'utile prima delle imposte, per effetto dei minori ammortamenti (al lordo dell'effetto fiscale negativo di euro 79 mila).

Gli effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono riepilogati nella tabella sottostante:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Storno ammortamenti per scorporo terreni (IAS 16)	370	255	625
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(123)	(79)	(202)
Rettifica netta	247	176	423

4) Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato: l'applicazione del metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia LIFO a scatti annuali, prevista dai principi contabili italiani, ma non consentita dagli IAS/IFRS, ha determinato i seguenti effetti:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	486	185	671
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(181)	(69)	(250)
Rettifica netta	305	116	421

5) Vendite con scadenze dilazionate: secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato deve essere attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente da differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

Al 1° gennaio 2005 tale trattamento contabile ha determinato una riduzione dei crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio per euro 246 mila in contropartita del patrimonio netto (al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 92 mila).

Al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto totale di euro 155 mila, al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 52 mila. Sull'utile prima delle imposte è stato rilevato un provento complessivo di euro 91 mila (effetto fiscale negativo di euro 40 mila) per effetto dell'incremento dei proventi finanziari connessi al riconoscimento della componente finanziaria di competenza (euro 192 mila) solo in parte compensato dalla riduzione dei ricavi dell'anno, rilevata al fine di adeguare il valore della vendita al suo fair value (euro 101 mila).

Gli effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono riepilogati nella tabella sottostante:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Vendite con scadenze dilazionate (IAS 18)	(246)	91	(155)
Effetto fiscale correlato (imposte anticipate)	92	(40)	52
Rettifica netta	(154)	51	(103)

6) TFR: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni

retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Ai fini IAS/IFRS tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Tale differente impostazione contabile ha determinato i seguenti effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
TFR (IAS 19)	85	103	188
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	(32)	(30)	(62)
<i>Rettifica netta</i>	53	73	126

7) Dividendi: secondo i principi contabili italiani i dividendi da imprese controllate vengono contabilizzati in base al principio della maturazione, e cioè nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono conseguiti dalle controllate, ricorrendo la certezza, dal punto di vista sostanziale, della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione, o la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse, avvengono in data antecedente al Consiglio di approvazione del progetto di bilancio della controllante. In base agli IFRS i dividendi vengono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a incassare gli stessi.

Al 1° gennaio 2005 tale trattamento contabile ha determinato una riduzione del patrimonio netto di euro 1.830 mila (al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 4 mila) a seguito dello storno dei dividendi da imprese controllate accertati per maturazione nell'esercizio 2004.

Al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto totale di euro 730 mila, al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 4 mila, a seguito dello storno ai fini IFRS dei dividendi da imprese controllate già accertati per maturazione nell'esercizio 2005 secondo i principi contabili italiani; il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2005 aumenta di euro 1.100 mila quale saldo tra lo storno dei dividendi contabilizzati per maturazione nel 2005 e la contabilizzazione per competenza dei dividendi da imprese controllate già accertati nel 2004 per maturazione secondo i principi contabili italiani.

Gli effetti sul patrimonio netto iniziale al 01 gennaio 2005, sul risultato dell'esercizio 2005 e, di conseguenza, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono riepilogati nella tabella sottostante:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto 31/12/2005
Dividendi (IAS 18)	(1.830)	1.100	(730)
Effetto fiscale correlato (imposte differite)	4	-	4
<i>Rettifica netta</i>	(1.826)	1.100	(726)

8) Gli effetti fiscali calcolati sulle rettifiche sopra commentate sono dettagliatamente illustrati a commento di ogni singola rettifica.

9) Riclassifica Azioni Proprie: secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte tra le attività mentre nel patrimonio netto deve essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 una riduzione del patrimonio netto totale di euro 790 mila, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo corrente per un pari importo.

Commento alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto da Boero Bartolomeo S.p.A. fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto della società emergente dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio (ivi inclusi i rapporti di conto corrente con le società controllate italiane, determinati dalla gestione accentrata della tesoreria), mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità della società a generare "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità, che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data di acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti.

Gli scoperti di conto corrente bancario, solitamente non rientrano nel concetto di riduzione delle disponibilità liquide equivalenti, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità di un'impresa, evidenziando frequenti fluttuazioni di segno, positivo o negativo, nel corrispondente saldo contabile.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS7 indicando i flussi di cassa dell'esercizio 2005, classificandoli per attività operativa, di investimento e finanziaria.

Flusso finanziario per attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati utilizzando il *metodo indiretto*. Secondo tale metodo il risultato ante imposte viene rettificato per tenere conto di eventuali oneri o proventi che non hanno avuto impatto finanziario nel corso dell'esercizio (ammortamenti, accantonamenti ecc.), di eventuali sfasamenti temporali esistenti tra cicli economici e cicli finanziari (incrementi o decrementi di crediti e debiti di regolamento e variazione di valore delle rimanenze di magazzino).

Flusso finanziario per attività di investimento: le attività di investimento ricomprendono i flussi finanziari derivanti da operazioni di acquisizione o dismissione di attività immobilizzate e di altri investimenti non classificabili come "disponibilità liquide equivalenti".

Flusso finanziario per attività di finanziamento: i flussi derivanti dall'attività finanziaria sono costituiti essenzialmente da quelli connessi alla struttura finanziaria dell'impresa, in particolare il patrimonio netto e l'indebitamento.

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2005
Valori espressi in Migliaia di Euro	
Flussi finanziari della gestione operativa	
Risultato ante imposte	9.001
Ammortamenti e svalutazioni	3.465
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	401
(Proventi) da partecipazione a conto economico	(1.830)
Variazione dei crediti del circolante	880
Variazione dei debiti	2.746
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	498
Variazione del magazzino	(1.046)
Variazione netta dei fondi	(255)
Interessi passivi pagati	(185)
Interessi percepiti	225
Utili (perdite) su cambi	(43)
Imposte sul reddito pagate*	(4.361)
Imposte anticipate (differite)	(498)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	8.998
Flusso finanziario da attività di investimento	
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.333)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	333
Corrispettivi cessione partecipazioni	220
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	12
Dividendi percepiti	1.830
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	62
Flusso finanziario da attività di finanziamento	
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	(5.937)
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	(825)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0
Interessi passivi su finanziamenti	(398)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	(8.873)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	187
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	90
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	277

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	21
Depositi bancari e postali	69
	90

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio

Denaro e valori in cassa	18
Depositi bancari e postali	259
	277

*l'importo comprende l'ammontare di imposte (IRES) pagate da Boero Bartolomeo S.p.A. per conto delle società controllate nazionali Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. in qualità di consolidante controllante nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Le principali rettifiche apportate rispetto al prospetto redatto in base ai precedenti principi contabili hanno riguardato principalmente le voci relative agli ammortamenti, alla variazione dei crediti del circolante, del magazzino e delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite) per effetto delle rettifiche sopra descritte.

STATI PATRIMONIALI IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2005 ED AL 31 DICEMBRE 2005,
CONTO ECONOMICO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2005

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e dell'utile dell'esercizio 2005, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del conto economico dell'esercizio 2005 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- ◆ i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- ◆ i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza dei differenti trattamenti contabili previsti dagli IAS/IFRS con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- ◆ i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani con l'indicazione della relativa nota esplicativa;
- ◆ i valori finali secondo gli IAS/IFRS.

STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005 – ATTIVITA'

Valori espressi in Migliaia di Euro	01/01/2005	Riclassifiche	Note esplic.	Rettifiche	Note esplic.	01/01/2005 IAS/IFRS
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobilizzazioni immateriali						
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.964	0		(6)	(2)	1.958
Concessioni licenze marchi	82	(82)	(A)	0		0
Avviamento	5.546	0		693	(1)	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	423	0		0		423
Altre	777	(623)	(B) (C)	(96)	(2)	58
	8.792	(705)		591		8.678
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati:						
Terreni	0	2.519	(D)	106	(3)	2.625
Fabbricati	8.513	(2.519)	(D)	264	(3)	6.258
Totale	8.513	0		370	(3)	8.883
Impianti e macchinario	2.867	0		0		2.867
Attrezzature industriali e commerciali	0	0		0		0
Altri beni	2.422	0		0		2.422
Migliorie su immobili di terzi	0	380	(B)	0		380
Immobilizzazioni in corso e acconti	984	0		(11)	(2)	973
	14.786	380		359		15.525
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni:						
Partecipazioni in società controllate	5.574	0		0		5.574
Partecipazioni in altre imprese	222	0		0		222
Totale	5.796	0		0		5.796
Crediti finanziari	39	0		0		39
	5.835	0		0		5.835
Partecipazioni in società collegate	9	0		0		9
Imposte anticipate	955	0		134	(8)	1.089
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	30.377	(325)		1.084		31.136
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze						
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.008	0		136	(4)	3.144
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	80	0		11	(4)	91
Prodotti finiti e merci	5.968	0		339	(4)	6.307
	9.056	0		486	(4)	9.542
Crediti commerciali, altri crediti e risconti						
Verso clienti						
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	40.044	0		0		40.044
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	1.385	0		(246)	(5)	1.139
	41.429	0		(246)	(5)	41.183
Verso imprese controllate	2.738	0		(1.830)	(7)	908
Verso imprese collegate	36	0		0		36
Verso altri	1.478	0		0		1.478
Risconti attivi	112	82	(A)	0		194
	45.793	82		(2.076)		43.799
Crediti tributari	0	0		0		0
Attività finanziarie						
Azioni proprie	790	0		(790)	(9)	0
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0		0		0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	69	0		0		69
Denaro e valori in cassa	21	0		0		21
	90	0		0		90
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	55.729	82		(2.380)		53.431
Attività destinate alla vendita	0	0		0		0
TOTALE ATTIVO	86.106	(243)		(1.296)		84.567

STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005 – PASSIVITA'

Valori espressi in Migliaia di Euro	01/01/2005	Riclassifiche	Note esplic.	Rettifiche	Note esplic.	01/01/2005 IAS/IFRS
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	11.285	0		0		11.285
(Azioni proprie)	0	0		(790)	(9)	(790)
Riserva Sovrapprezzo Azioni	0	0		0		0
Riserve di Rivalutazione	9.589	(9.589)	(E)	0		0
Riserva Legale	1.234	0		0		1.234
Riserve Statutarie	0	0		0		0
Riserva Azioni Proprie	790	(790)	(E)	0		0
Altre riserve di utili	9.263	10.379	(E)	0		19.642
Utili a nuovo inclusivi dell'utile dell'esercizio	5.532	0		(1.011)		4.521
Totale Patrimonio Netto	37.693	0		(1.801)		35.892
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Fondi non correnti						
Per trattamenti di quiescenza e simili	0	0		0		0
Trattamento di fine rapporto	4.088	0		(85)	(6)	4.003
Altri fondi	1.845	(400)	(F)	0		1.445
	5.933	(400)		(85)		5.448
Fondo per imposte differite	918	0		590	(8)	1.508
Debiti finanziari verso banche	9.000	(243)	(C)	0		8.757
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	15.851	(643)		505		15.713
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali, altri debiti e risconti						
Verso fornitori	15.565	0		0		15.565
Verso imprese controllate	260	0		0		260
Verso imprese consociate e collegate	0	0		0		0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	892	0		0		892
Altri debiti	3.582	0		0		3.582
Risconti passivi	93	(28)	(G)	0		65
	20.392	(28)		0		20.364
Debiti tributari	1.436	0		0		1.436
Altri fondi correnti	0	400	(F)	0		400
Debiti finanziari						
Debiti finanziari verso società del gruppo	7	0	(G)	0		7
Debiti finanziari verso banche	10.727	28	(G)	0		10.755
	10.734	28		0		10.762
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	32.562	400		0		32.962
Passività destinate alla vendita	0	0		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	86.106	(243)		(1.296)		84.567

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 – ATTIVITA'

Valori espressi in Migliaia di Euro	31/12/2005	Riclassif. Note esplic.	Rettifiche Note esplic. IAS/IFRS	31/12/2005
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.828	0	0	1.828
Concessioni licenze marchi	89	(89)(A)	0	0
Avviamento	4.853	0	1.386(1)	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	79	0	0	79
Altre	435	(427)(B) (C)	(5)(2)	3
	7.284	(516)	1.381	8.149
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Terreni	1.140	2.519(D)	94(2) (3)	3.753
Fabbricati	7.317	(2.519)(D)	519(3)	5.317
Totale	8.457	0	613(3)	9.070
Impianti e macchinario	2.903	0	0	2.903
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	2.166	0	0	2.166
Migliorie su immobili di terzi	0	214(B)	0	214
Immobilizzazioni in corso e acconti	236	0	0	236
	13.762	214	613	14.589
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni:				
Partecipazioni in società controllate	5.574	0	0	5.574
Partecipazioni in altre imprese	11	0	0	11
Totale	5.585	0	0	5.585
Crediti finanziari	27	0	0	27
	5.612	0	0	5.612
Partecipazioni in società collegate	0	0	0	0
Imposte anticipate	934	0	(57)(8)	877
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	27.592	(302)	1.937	29.227
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.231	0	264(4)	3.495
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	82	0	8(4)	90
Prodotti finiti e merci	6.604	0	399(4)	7.003
	9.917	0	671(4)	10.588
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti				
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	38.882	0	0	38.882
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	2.554	0	(155)(5)	2.399
	41.436	0	(155)(5)	41.281
Verso imprese controllate	1.087	0	(730)(7)	357
Verso imprese consociate e collegate	0	0	0	0
Verso altri	1.008	0	0	1.008
Risconti attivi	101	89(A)	0	190
	43.632	89	(885)	42.836
Crediti tributari	83	0	0	83
Attività finanziarie				
Azioni proprie	790	0	(790)(9)	0
Attività finanziarie verso società del gruppo	818	0	0	818
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	259	0	0	259
Denaro e valori in cassa	18	0	0	18
	277	0	0	277
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	55.517	89	(1.004)	54.602
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	83.109	(213)	933	83.829

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 – PASSIVITA'

Valori espressi in Migliaia di Euro	31/12/2005	Riclassifiche	Note esplic.	Rettifiche	Note esplic.	31/12/2005 IAS/IFRS
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	11.285	0		0		11.285
(Azioni proprie)	0	0		(790)	(9)	(790)
Riserva Sovrapprezzo Azioni	0	0		0		0
Riserve di Rivalutazione	9.589	(9.589)	(E)	0		0
Riserva Legale	1.424	0		0		1.424
Riserve Statutarie	0	0		0		0
Riserva Azioni Proprie	790	(790)	(E)	0		0
Altre riserve di utili	11.178	10.379	(E)	0		21.557
Utili (Perdite) a nuovo	1.713	0		(1.011)		702
Utile (Perdita) dell' esercizio	3.299	0		2.011		5.310
Totale Patrimonio Netto	39.278	0		210		39.488
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Fondi non correnti						
Per trattamenti di quiescenza e simili	0	0		0		0
Trattamento di fine rapporto	4.249	0		(188)	(6)	4.061
Altri fondi	1.532	(100)	(F)	0		1.432
	5.781	(100)		(188)		5.493
Fondo per imposte differite	883	0		911	(8)	1.794
Debiti finanziari verso banche	8.357	(213)	(C)	0		8.144
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	15.021	(313)		723		15.431
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali, altri debiti e risconti						
Verso fornitori	17.256	0		0		17.256
Verso imprese controllate	373	0		0		373
Verso imprese consociate e collegate	0	0		0		0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	928	0		0		928
Altri debiti	3.935	0		0		3.935
Risconti passivi	61	(20)	(G)	0		41
	22.553	(20)		0		22.533
Debiti tributari	846	0		0		846
Altri fondi correnti	0	100	(F)	0		100
Debiti finanziari verso banche	5.411	20	(G)	0		5.431
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.810	100		0		28.910
Passività destinate alla vendita	0	0		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	83.109	(213)		933		83.829

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2005

Valori espressi in Migliaia di Euro	Esercizio 2005	Riclassifiche	Note esplic.	Rettifiche	Note esplic.	Esercizio 2005 IAS/IFRS
Ricavi operativi						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.758	0		(101)	(5)	92.657
Altri ricavi operativi	807	0		0		807
Totale ricavi operativi	93.565	0		(101)		93.464
Costi operativi						
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	40.450	0		(185)	(4)	40.265
Costi per servizi	22.289	0		0		22.289
Locazioni e noleggi	1.674	0		0		1.674
Altri costi operativi	820	16	(H)	0		836
Costo del personale	16.899	0		(103)	(6)	16.796
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.554	(45)	(H) (I)	(1.044)	(1) (2) (3)	3.465
Svalutazione crediti	368	0		0		368
Altri accantonamenti	199	0		0		199
Totale costi operativi	87.253	(29)		(1.332)		85.892
Risultato operativo	6.312	29		1.231		7.572
Proventi finanziari	33	0		192	(5)	225
Oneri finanziari	(597)	(29)	(I)	0		(626)
Proventi da partecipazioni	730	0		1.100	(7)	1.830
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0		0		0
Utili (perdite) di collegate	0	0		0		0
Risultato prima delle imposte	6.478	0		2.523		9.001
Imposte	(3.179)	0		(512)	(8)	(3.691)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.299	0		2.011		5.310

Per il commento delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di stato patrimoniale e conto economico si rimanda alle corrispondenti note esplicative riportate nel paragrafo "Riconciliazione Principi Italiani utilizzati in precedenza rispetto ai Principi IAS/IFRS" della presente relazione.

Riclassifiche

Le principali riclassifiche derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 della società riguardano:

(A) I costi per il rinnovo/deposito di marchi (euro 82 mila al 1 gennaio 2005; euro 89 mila al 31 dicembre 2005) classificati alla voce "Concessioni, licenze e marchi", sono stati riclassificati alla voce "Risconti attivi" e rilasciati a conto economico lungo la durata del rinnovo (10 anni).

(B) Le spese per migliorie su beni di terzi (euro 380 mila al 1 gennaio 2005; euro 214 mila al 31 dicembre 2005) sono state riclassificate dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ad una voce specifica delle Immobilizzazioni Materiali "Migliorie su immobili di terzi".

(C) Le spese accessorie ai finanziamenti e mutui (euro 243 mila al 1 gennaio 2005; euro 213 mila al 31 dicembre 2005) sono state riclassificate dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" a riduzione dei corrispondenti debiti finanziari non correnti. Tali oneri, quali specifici "transaction costs", modificano, per percentuali non significative, il tasso di interesse effettivo dei finanziamenti cui si riferiscono, ai fini della valutazione della passività secondo il criterio del costo ammortizzato.

(D) Il valore dei Terreni pertinenti ai fabbricati degli stabilimenti di Genova Molassana (euro 1.294 mila) e Pozzolo Formigaro (euro 1.224 mila) è stato scorporato dalla voce “Fabbricati” e classificato separatamente alla voce “Terreni”.

(E) La Riserva Azioni Proprie, pari a euro 790 mila, è stata riclassificata dalla specifica voce del Patrimonio Netto alla voce “Altre Riserve di utili” in considerazione del diverso modo di rappresentazione introdotto dagli IAS già esposto al commento della rettifica n. 9 del precedente paragrafo. Le Riserve di Rivalutazione, pari a euro 9.589 mila, sono state riclassificate dalla specifica voce del Patrimonio Netto prevista dai principi contabili italiani, alla voce “Altre Riserve di Utili”.

(F) La quota a breve termine dei fondi per rischi ed oneri (euro 400 mila al 1 gennaio 2005; euro 100 mila al 31 dicembre 2005) è stata riclassificata dalla voce “Altri fondi” delle Passività non correnti alla voce “Altri fondi” delle Passività correnti, secondo la classificazione adottata per gli schemi di Stato Patrimoniale.

(G) I ratei di natura finanziaria (euro 28 mila al 1 gennaio 2005; euro 20 mila al 31 dicembre 2005) sono stati riclassificati ad incremento del corrispondente debito iscritto alla voce “Debiti finanziari verso banche” del Passivo corrente.

(H) Gli ammortamenti relativi ai diritti di rinnovo dei marchi, riclassificati come descritto in nota (A) sono stati conseguentemente rilevati tra gli altri costi operativi (euro 16 mila).

(I) Gli ammortamenti relativi agli oneri accessori dei finanziamenti e mutui, riclassificati come descritto in nota (C), sono stati conseguentemente rilevati tra gli oneri finanziari (euro 29 mila).

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

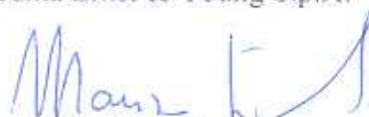
Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i “prospetti contabili”) e dalle relative note esplicative ed integrative incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Boero Bartolomeo S.p.A. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente presentati nei prospetti contabili ed alla relazione semestrale dell’anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 7 aprile 2006 e in data 16 settembre 2005.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Genova, 30 ottobre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Girardi
(Socio)

**Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS
(conti individuali "non consolidati") con illustrazione degli effetti di transizione
agli International Financial Reporting Standards (IFRS)**

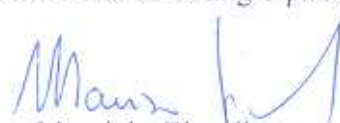
Al Consiglio di Amministrazione
della Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, dalle riconciliazioni del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Boero Bartolomeo S.p.A. e delle relative note esplicative presentati, secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006, nella Appendice denominata "Boero Bartolomeo S.p.A. - Adozione di principi IAS/IFRS" della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 7 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.

4. Come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Genova, 30 ottobre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Girardi

(Socio)